



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2015 / 2016

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2015 - 2016
(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

CULTURA E AMMINISTRAZIONE
DEI BENI CULTURALI

Classe delle Lauree in
Beni Culturali
L-1

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	5	5
Commissioni e Referenti	6	6
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	7	7
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	8	9
Collegamento WI-FI nella Federico II	10	11
Centro di Ateneo SInAPSi	12	13
Centro Linguistico di Ateneo CLA	14	14
Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)	15	15
UNINA Modulistica e F.A.Q.	15	15
Manifesto degli Studi AA 2015 / 2016	16	20
Programmazione AA 2015 / 2016	21	26
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2015 / 2016	27	29
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2015 / 2016	30	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(immagini rielaborate tratte da Google Street View)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Via Mezzocannone, 16



Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29



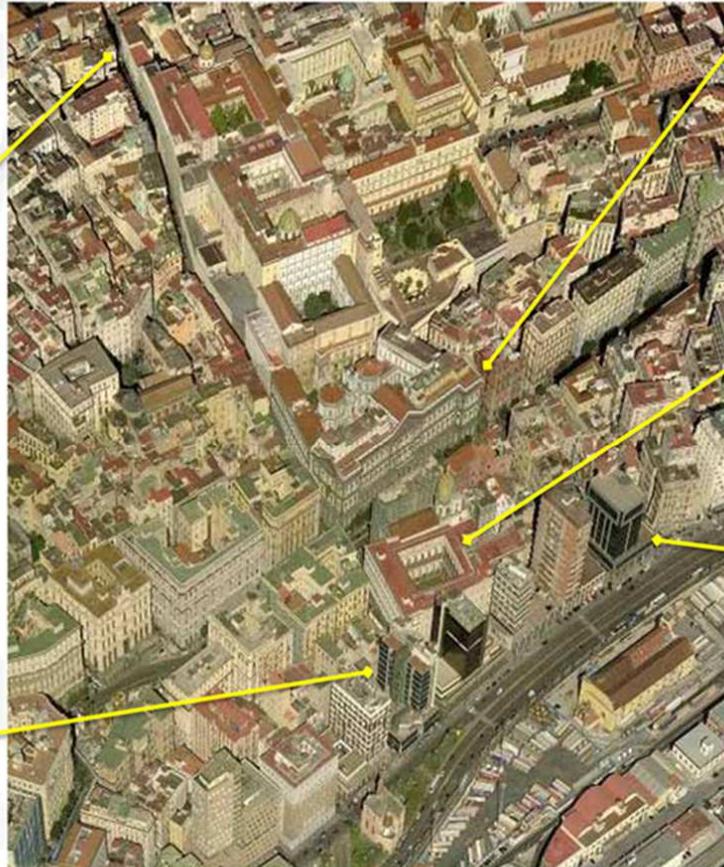
Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1



Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

Docenti del Corso di Studio

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdS

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	giancarlo.alfano@unina.it
<i>Filippo</i>	BARATTOLO	lippolo@unina.it
<i>Annunziata</i>	BERRINO	annunziata.berrino@unina.it
<i>Francesco</i>	BIFULCO	fbifulco@unina.it
<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mt-catena@libero.it
<i>Mario Byron</i>	COPPOLA	mariobyron.coppola@unina.it
<i>Mauro</i>	DE NARDIS	mauro.denardis@unina.it
<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
<i>Bianca</i>	FERRARA	bianca.ferrara@unina.it
<i>Filippo</i>	D'ORIA	filippo.doria@unina.it
<i>Gianluca</i>	FORGIONE	gianluca.forgione@unina.it
<i>Giovanni</i>	INDELLI	giovanniindelli@tiscali.it
<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	lucherin@unina.it
<i>Flavia</i>	LUISE	luise@unina.it
<i>Anna</i>	MASECCHIA	anna.masecchia@unina.it
<i>Ettore</i>	MASSARESE	massares@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MERCURIO	mercurio@uniparthenope.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	daniela.milo@unina.it
<i>Rosa</i>	MONACO	rosa.monaco@unina.it
<i>Marco</i>	PACCIARELLI	marcopacciarelli@libero.it
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	palmenti@unina.it
<i>Benedetta</i>	PARENTI	
<i>Giorgio</i>	RUBERTI	giorgio.ruberti@unina.it
<i>Paola</i>	SANTORELLI	paola.santorelli@unina.it
<i>Silvia</i>	SBORDONE	silvia.sbordone@unina.it
<i>Renata</i>	SPAGNUOLO VIGORITA	renata.spagnuolovigorita@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdS in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali da altri CdS

<i>Eduardo</i>	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Francesco</i>	STORTI	francesco.storti@unina.it

Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico

<i>Giovanni</i>	INDELLI	giovanniindelli@tiscali.it
-----------------	---------	----------------------------

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli>

Gruppo di gestione AQ

<i>Giovanni</i>	INDELLI	giovanniindelli@tiscali.it
<i>Francesco</i>	BIFULCO	fbifulco@unina.it
<i>Silvia</i>	SBORDONE	silvia.sbordone@unina.it

Commissione Orientamento (in ingresso)

<i>Francesco</i>	BIFULCO	fbifulco@unina.it
------------------	---------	-------------------

Commissione di tutoraggio

<i>Mauro</i>	DE NARDIS	maur.denard@libero.it
<i>Giovanni</i>	INDELLI	giovanniindelli@tiscali.it
<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	lucherin@unina.it
<i>Silvia</i>	SBORDONE	silvia.sbordone@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Giovanni</i>	INDELLI	giovanniindelli@tiscali.it
-----------------	---------	----------------------------

Referenti per ERASMUS

<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	lucherin@unina.it
-----------------	-----------	-------------------

Referente per i Tirocini

<i>Francesco</i>	BIFULCO	fbifulco@unina.it
------------------	---------	-------------------

Referente per l'inclusione

<i>Flavia</i>	LUISE	luise@unina.it
---------------	-------	----------------

Referente per gli spazi e l'orario

<i>Silvia</i>	SBORDONE	silvia.sbordone@unina.it
---------------	----------	--------------------------

Referente per gli appelli degli esami

<i>Silvia</i>	SBORDONE	silvia.sbordone@unina.it
---------------	----------	--------------------------

Rappresentante degli Studenti



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antonello, costituito dal Convento di Sant'Antonello e da Palazzo Conca (80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Latitudine: 40°51'00.9"N | Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge

([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi**
(dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)



Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLob%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BLOB%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BLOB%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BLOB%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BLOB%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BLOB%3AID%3D1117/E/pdf>

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- inviando un fax al numero **081 676768**
- inviando una e-mail all'indirizzo **accoglienza.sinapsi@unina.it**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

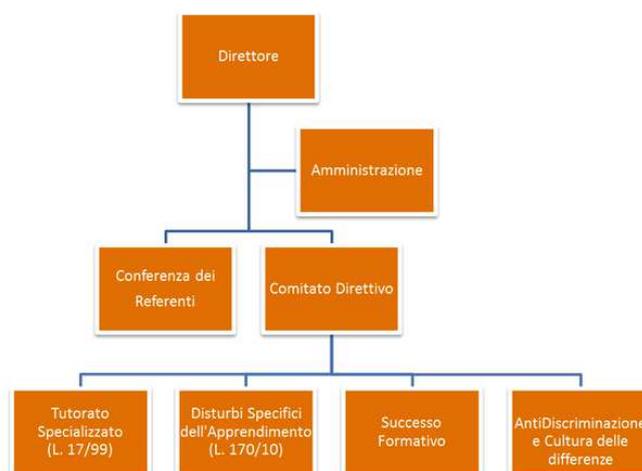
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere:

Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di	Via Partenope 36	(3° piano)
la Sede di	Via Mezzocannone 16	(2° piano)

telefonare al numero (centralino): 081-2532122

inviare un fax al numero: 081-2534695 (Via Mezzocannone)

inviare una e-mail a cla@unina.it



Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

[Parte generale a.a. 2015/2016](#)

[Guida rapida al pagamento delle tasse a.a. 2015/2016](#)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

MODULISTICA e F.A.Q.



Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

**Manifesto degli Studi
del corso di Studio in
Cultura e Amministrazione del Beni Culturali
A.A. 2015 / 2016**

Classe delle Lauree in *Beni Culturali (L-1)*

ANNO ACCADEMICO 2015-2016

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio in *Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2015-2016
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2014-2015
per il 3° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2013-2014

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina

<http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/cultura-e-amministrazione-dei-beni-culturali/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Il Corso di Studio

Gli studenti possono leggere avvisi e comunicazioni varie sul sito web del Corso di Studio in *Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali* (studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/cultura-e-amministrazione-dei-beni-culturali) e sul sito docenti del prof. Giovanni INDELLI.

Sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it> è possibile prendere visione del corrispondente Regolamento; l'Ordinamento didattico ex D.M. 270/2004 è consultabile tramite ricerca sul sito http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur.

L'ordinamento del Corso di Studio in *Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali* prevede un numero di esami oscillante tra 17 e 18 (9 o 10 esami da **12 CFU** - 60 ore di didattica; 9 o 7 esami da **6 CFU** - 30 ore di didattica), più un tirocinio, una prova di lingua, un laboratorio di informatica e un elaborato finale.

I corsi si svolgono in due semestri, **Ottobre - Dicembre 2015** e **Marzo - Maggio 2016**.

Requisiti d'ingresso

Al momento dell'iscrizione è previsto un test di autovalutazione, che tuttavia non condizionerà la possibilità di iscriversi, ma servirà solo di orientamento per lo studente.

I requisiti di ammissione al Corso di Studio sono quelli previsti dalle norme vigenti.

Sono richieste:

- la conseguita maturità nella comunicazione scritta e orale;
- conoscenze di base utili e raccomandabili;
- una discreta conoscenza di una delle seguenti lingue a scelta: francese, inglese, tedesco, spagnolo;
- una conoscenza degli elementi basilari di informatica;
- una conoscenza di base della storia europea dall'antichità ad oggi;
- una conoscenza di base della storia della cultura letteraria, filosofica ed artistica europea dall'antichità ad oggi.

Obiettivi formativi

La Laurea in *Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali* ha come obiettivi formativi:

- la preparazione di laureati con una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze in particolare nei settori dei Beni culturali (patrimonio archeologico, storico-filosofico-artistico, musicale e dello spettacolo, archivistico e librario, teatrale e cinematografico, demotnoantropologico, del paesaggio e dell'ambiente);
- l'acquisizione di conoscenze e adeguate competenze relativamente a legislazione e amministrazione dei Beni culturali;
- una formazione di base di tipo gestionale e organizzativo;
- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano;
- l'utilizzazione e la padronanza dei principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- competenze adeguate di estetica e filosofia europea dall'antichità ad oggi e di storia della cultura europea.

I laureati in *Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali* potranno svolgere attività professionale presso enti locali e istituzioni specifiche (Soprintendenze, Musei, Biblioteche, Archivi, Cineteche, Parchi naturali, Orti Botanici, etc.), nonché presso aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei Beni culturali e del recupero ambientale.

L'Ateneo organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli *stages* e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei titoli richiesti per le "Altre attività formative".

Il corso prepara alla professione di:

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.1.1.2	Assistenti di archivio e di biblioteca
3.3.3.3.1	Commissari e aggiudicatori d'asta
3.3.3.6.1	Tecnici della pubblicità
3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.4.1.1.0	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti
3.4.3.2.0	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
3.4.4.4.0	Tecnici del restauro

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire **60** CFU crediti formativi universitari per ognuno dei tre anni di Corso. Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali di 60 o di 30 ore.

La frequenza di ciascun modulo ed il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei crediti secondo la seguente tabella:

Ciascuno studente, a partire dal 2° anno, può individuare un proprio percorso, scegliendo quattro insegnamenti da 6 CFU fra gli insegnamenti appartenenti all'ambito dei Beni culturali, che vanno ad aggiungersi a due insegnamenti obbligatori da 12 CFU ciascuno, Archeologia classica (2° anno) e Museologia (3° anno).

Dei quattro insegnamenti scelti, due saranno seguiti nel 2° anno e due nel 3° anno.

A **puro titolo esemplificativo**, sono di seguito indicati quattro percorsi possibili, con l'avvertenza che lo studente è libero di creare anche altre combinazioni ed eventualmente percorsi misti (**i primi Moduli sono propedeutici ai secondi**):

A. Percorso storico-archeologico:

- 1) Paleontologia e paleoecologia I
- 2) Paleontologia e paleoecologia II
- 3) Preistoria e Protostoria I
- 4) Preistoria e protostoria II

B. Percorso storico-artistico:

- 1) Storia dell'arte medievale I
- 2) Storia dell'arte moderna I
- 3) Storia dell'arte contemporanea I
- 4) Storia dell'arte medievale II

oppure

Storia dell'arte moderna II

oppure

Storia dell'arte contemporanea II

oppure

Estetica I

(se invece di Storia dell'arte medievale I *oppure* Storia dell'arte moderna I *oppure* Storia dell'arte contemporanea I viene scelto Estetica I, può essere poi scelto Estetica II)

C. Percorso archivistico-bibliotecario:

- 1) Papirologia I
- 2) Bibliografia e Biblioteconomia I
- 3) Paleografia I
- 4) Papirologia II

oppure

Bibliografia e Biblioteconomia II

oppure

Paleografia II

D. Percorso di musica e spettacolo:

- 1) Discipline dello spettacolo I
- 2) Musicologia e storia della musica I
- 4) Discipline dello spettacolo II
- 3) Musicologia e storia della musica II
- 4) Estetica I

(se invece di Discipline dello spettacolo I *oppure* Musicologia e storia della musica I viene scelto Estetica I, può essere poi scelto Estetica II).

Pertanto si consiglia di scegliere nel primo anno uno degli insegnamenti di Storia che possa essere utilmente propedeutico al percorso che si vorrà intraprendere.

I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU) o due esami (da 6 CFU ciascuno), a scelta libera [*Articolo 10, comma 5, lettera a*)], possono arricchire i percorsi individuati.

Pur rimanendo intatta la libertà dello studente, tale scelta va in ogni caso sottoposta alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, che valuterà la coerenza della scelta con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e quindi delibererà per l'approvazione.

Le prove di verifica

Gli esami di profitto sono regolati dall'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo (DR 02332_20140702).

Le prove di valutazione potranno essere scritte e/o orali.

La previsione di eventuali prove intermedie, del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale, è lasciata alla discrezionalità dei docenti responsabili dei vari moduli di insegnamento.

Gli esami di profitto si svolgeranno dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio (tre sedute), giugno e luglio (tre sedute) e settembre (due sedute); tra un appello e l'altro dovranno trascorrere almeno 15 giorni.

Prova finale per il conseguimento della Laurea

Sono ammessi a sostenere la Prova finale gli studenti che hanno conseguito i 172 crediti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio.

Lo studente preferibilmente all'inizio del terzo anno richiede l'argomento della Prova finale per il conseguimento della laurea al Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio in *Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali*, che provvede all'assegnazione dell'argomento d'accordo con il docente che svolge le funzioni di *tutor*, garantendo il diritto dello studente all'assegnazione di tale argomento e l'equa ripartizione dei carichi didattici tra tutti i docenti del Corso di Studio.

La Prova finale consiste in un elaborato scritto che descriva, ricostituisca, discuta un problema, un tema, un percorso bibliografico o, anche, illustri le attività di tirocinio e formative coerenti con gli obiettivi generali del Corso di Studio.

Il voto conseguito nella discussione di laurea sarà espresso in centodecimi e sarà determinato dalla media conseguita negli esami di profitto e dalla valutazione dell'elaborato e della discussione sostenuta dal candidato.

Per l'assegnazione della lode, nel caso che lo studente abbia conseguito in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della commissione.

Passaggi dall'ordinamento ex D.M. 509/1999 all'ordinamento ex D.M. 270/2004

Gli studenti immatricolati entro l'anno accademico 2007/2008 che vogliano passare all'ordinamento ex D.M. 270/2004 possono fare domanda - presentando il loro piano di studi con gli esami sostenuti - alla Commissione didattica perché valuti il loro percorso e proponga gli esami da convalidare ed eventualmente da integrare alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Programmazione Anno Accademico 2015 / 2016

N54-08-15 immatricolati 2015 / 2016

Anno	Sem	Nota	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	SSD	Attività
1°	I	(**)	Letteratura Cristiana Antica	12	Paola SANTORELLI	L-FIL-LET/06	di Base
1°	I	(*)	Storia Contemporanea	12	Annunziata BERRINO	M-STO/04	di Base
1°	I	(*)	Storia Greca	12	Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	di Base
1°	I	(*)	Storia Moderna	12	Flavia LUISE	M-STO/02	di Base
1°	I		Storia Romana	12	Mauro DE NARDIS	L-ANT/03	di Base
Anno	Sem	Nota	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	SSD	Attività
1°	II		Diritto Amministrativo	6	Renata SPAGNUOLO VIGORITA	IUS/10	Caratterizzante
1°	II		Geografia	6	Stefania PALMENTIERI	M-GGR/01	di Base
1°	II		Letteratura Italiana	12	Giancarlo ALFANO	L-FIL-LET/10	di Base
1°	I	(**)	Lingua e Letteratura Greca	12	Daniela MILO	L-FIL-LET/02	di Base
1°	II	(**)	Lingua e Letteratura Latina	12	Lorenzo MILETTI	L-FIL-LET/04	di Base
1°	II	(*)	Storia Medievale	12	Francesco STORTI	M-STO/01	di Base
		(*)	Nota Un insegnamento a scelta tra quelli del I e del II semestre per un totale di 12 CFU				
		(**)	Nota Un insegnamento a scelta tra quelli del I e del II semestre per un totale di 12 CFU				

N54-08-14 **immatricolati 2014 / 2015**

Anno	Sem	Nota	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	SSD	Attività
2°	I		Archeologia Classica	12	Bianca FERRARA	L-ANT/07	Caratterizzante
2°	I		Economia e Gestione delle imprese	12	Francesco BIFULCO	SECS-P/08	Affini / Integrative
2°	I	(***)	Musicologia e Storia della Musica I	6	Giorgio RUBERTI	L-ART/07	Caratterizzante
2°	I	(***)	Musicologia e Storia della Musica II	6	Giorgio RUBERTI	L-ART/07	Caratterizzante
2°	I	(***)	Paleontologia e Paleoecologia I	6	Filippo BARATTOLO	GEO/01	Caratterizzante
2°	I	(***)	Paleontologia e Paleoecologia II	6	Filippo BARATTOLO	GEO/01	Caratterizzante
2°	I	(***)	Papirologia I	6	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzante
2°	I	(***)	Papirologia II	6	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzante
2°	I	(***)	Storia dell'Arte Contemporanea I	6	Mario Byron COPPOLA	L-ART/03	Caratterizzante
2°	I	(***)	Storia dell'Arte Contemporanea II	6	Mario Byron COPPOLA	L-ART/03	Caratterizzante
2°	I	(***)	Storia dell'Arte Moderna I	6	Gianluca FORGIONE	L-ART/02	Caratterizzante
2°	I	(***)	Storia dell'Arte Moderna II	6	Gianluca FORGIONE	L-ART/02	Caratterizzante

Anno	Sem	Nota	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	SSD	Attività
2°	II	(***)	Bibliografia e Biblioteconomia I	6	Silvia SBORDONE	M-STO/08	Caratterizzante
2°	II	(***)	Bibliografia e Biblioteconomia II	6	Silvia SBORDONE	M-STO/08	Caratterizzante
Segue							

Anno	Sem	Nota	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	SSD	Attività
2°	II	(***)	Discipline dello Spettacolo I	6	Ettore MASSARESE	L-ART/05	Caratterizzante
2°	II	(***)	Discipline dello Spettacolo II	6	Ettore MASSARESE	L-ART/05	Caratterizzante
2°	II		Economia dei Beni Culturali	12	Benedetta PARENTI	SECS-P/03	Caratterizzante
2°	II	(***)	Estetica I	6	Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Caratterizzante
2°	II	(***)	Estetica II	6	Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Caratterizzante
2°	II	(***)	Paleografia I	6	Filippo D'ORIA	M-STO/09	Caratterizzante
2°	II	(***)	Paleografia II	6	Filippo D'ORIA	M-STO/09	Caratterizzante
2°	II	(***)	Preistoria e Protostoria I	6	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzante
2°	II	(***)	Preistoria e Protostoria II	6	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzante
2°	II	(***)	Storia del Cinema I	6	Anna MASECCHIA	L-ART/06	Caratterizzante
2°	II	(***)	Storia del Cinema II	6	Tace per l'A.A. 2015/2016	L-ART/06	Caratterizzante
2°	II	(***)	Storia dell'Arte Medievale I	6	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
2°	II	(***)	Storia dell'Arte Medievale II	6	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
2°			1 esame da 12 CFU <i>oppure</i> 2 esami da 6 CFU a scelta dello studente	12			A scelta dello studente - Articolo 10, comma 5, lettera a)
		(***)	Nota Due insegnamenti a scelta tra quelli del I e del II seme-stre per un totale di 12 CFU				

N54-08-13 immatricolati 2013 / 2014

Anno	Sem	nota	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	SSD	Attività
3°	I		Filosofia Teoretica	6	Maria Teresa CATENA	M-FIL/01	Affini / Integrative
3°	I		Museologia	12	Rosa MONACO	L-ART/04	Caratterizzante
3°	I		Organizzazione Aziendale	12	Lorenzo MERCURIO	SECS-P/10	Affini / Integrative
3°	I	(***)	Musicologia e Storia della Musica I	6	Giorgio RUBERTI	L-ART/07	Caratterizzante
3°	I	(***)	Musicologia e Storia della Musica II	6	Giorgio RUBERTI	L-ART/07	Caratterizzante
3°	I	(***)	Paleontologia e Paleoecologia I	6	Filippo BARATTOLO	GEO/01	Caratterizzante
3°	I	(***)	Paleontologia e Paleoecologia II	6	Filippo BARATTOLO	GEO/01	Caratterizzante
3°	I	(***)	Papirologia I	6	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzante
3°	I	(***)	Papirologia II	6	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzante
3°	I	(***)	Storia dell'Arte Contemporanea I	6	Mario Byron COPPOLA	L-ART/03	Caratterizzante
3°	I	(***)	Storia dell'Arte Contemporanea II	6	Mario Byron COPPOLA	L-ART/03	Caratterizzante
3°	I	(***)	Storia dell'Arte Moderna I	6	Gianluca FORGIONE	L-ART/02	Caratterizzante
3°	I	(***)	Storia dell'Arte Moderna II	6	Gianluca FORGIONE	L-ART/02	Caratterizzante

Anno	Sem	nota	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	SSD	Attività
3°	II	(***)	Bibliografia e Biblioteconomia I	6	Silvia SBORDONE	M-STO/08	Caratterizzante
3°	II	(***)	Bibliografia e Biblioteconomia II	6	Silvia SBORDONE	M-STO/08	Caratterizzante
3°	II	(***)	Discipline dello Spettacolo I	6	Ettore MASSARESE	L-ART/05	Caratterizzante
3°	II	(***)	Discipline dello Spettacolo II	6	Ettore MASSARESE	L-ART/05	Caratterizzante
3°	II	(***)	Estetica I	6	Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Caratterizzante
3°	II	(***)	Estetica II	6	Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Caratterizzante
3°	II	(***)	Paleografia I	6	Filippo D'ORIA	M-STO/09	Caratterizzante
3°	II	(***)	Paleografia II	6	Filippo D'ORIA	M-STO/09	Caratterizzante
3°	II	(***)	Preistoria e Protostoria I	6	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzante
3°	II	(***)	Preistoria e Protostoria II	6	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzante
3°	II	(***)	Storia dell'Arte Medievale I	6	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
3°	II	(***)	Storia dell'Arte Medievale II	6	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
		(***)	Nota Due insegnamenti a scelta tra quelli del I e del II semestre diversi da quelli scelti al secondo anno, per un totale di 12 CFU				
3°	I		Tirocinio	4			Altre attività formative Articolo 10, comma 5, lettera d)
Segue							

Anno	Sem	nota	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	SSD	Attività
3°	II		Abilità informatiche	2			Altre attività formative Articolo 10, comma 5, lettera d)
3°	II		Conoscenza di una Lingua straniera	4			Altre attività formative Articolo 10, comma 5, lettera c)
3°	II		Prova finale	8			Altre attività formative Articolo 10, comma 5, lettera c)

PROGRAMMI
A.A. 2015 / 2016

Riepilogo Insegnamenti / Attività						
AF	Denominazione	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
12276	Abilità Informatiche	2	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
12270	Archeologia Classica	12	60	L-ANT/07	10/A1	Caratterizzante
14984	Bibliografia e Biblioteconomia I	6	30	M-STO/08	11/A4	Caratterizzante
14990	Bibliografia e Biblioteconomia II	6	30	M-STO/08	11/A4	Caratterizzante
30294	Conoscenza di una lingua straniera	4	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
53097	Diritto Amministrativo	6	30	IUS/10	12/D1	Caratterizzante
28571	Discipline dello Spettacolo I	6	30	L-ART/05	10/C1	Caratterizzante
28572	Discipline dello Spettacolo II	6	30	L-ART/05	10/C1	Caratterizzante
00239	Economia dei Beni Culturali	12	60	SECS-P/03	13/A3	Caratterizzante
00047	Economia e Gestione delle Imprese	12	60	SECS-P/08	13/B2	Affine / Integrativo
04645	Estetica I	6	30	M-FIL/04	11/C4	Caratterizzante
04646	Estetica II	6	30	M-FIL/04	11/C4	Caratterizzante
00249	Filosofia Teoretica	6	30	M-FIL/01	11/C1	Affine / Integrativo
54203	Geografia	6	30	M-GGR/01	11/B1	Base
54785	Letteratura Cristiana Antica	12	60	L-FIL-LET/06	10/D4	Base
54199	Letteratura Italiana	12	60	L-FIL-LET/10	10/F1	Base
Segue						

AF	Denominazione	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
12638	Lingua e Letteratura Greca	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
00329	Lingua e Letteratura Latina	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
18856	Museologia	12	60	L-ART/04	10/B1	Caratterizzante
12636	Musicologia e Storia della Musica I	6	30	L-ART/07	10/C1	Caratterizzante
18445	Musicologia e Storia della Musica II	6	30	L-ART/07	10/C1	Caratterizzante
20429	Organizzazione Aziendale	12	60	SECS-P/10	13/B3	Affine / Integrativo
20315	Paleografia I	6	30	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
20350	Paleografia II	6	30	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
28567	Paleontologia e Paleoecologia I	6	30	GEO/01	04/A2	Caratterizzante
28568	Paleontologia e Paleoecologia II	6	30	GEO/01	04/A2	Caratterizzante
15145	Papirologia I	6	30	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
14987	Papirologia II	6	30	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
28569	Preistoria e Protostoria I	6	30	L-ANT/01	10/A1	Caratterizzante
28570	Preistoria e Protostoria II	6	30	L-ANT/01	10/A1	Caratterizzante
11986	Prova Finale	8	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
55420	Storia Contemporanea	12	60	M-STO/04	11/A3	Base
18306	Storia del Cinema I	6	30	L-ART/06	10/C1	Caratterizzante
20094	Storia del Cinema II	6	30	L-ART/06	10/C1	Caratterizzante
12649	Storia dell'Arte Contemporanea I	6	30	L-ART/03	10/B1	Caratterizzante
Segue						

AF	Denominazione	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
12656	Storia dell'Arte Contemporanea II	6	30	L-ART/03	10/B1	Caratterizzante
12647	Storia dell'Arte Medievale I	6	30	L-ART/01	10/B1	Caratterizzante
10710	Storia dell'Arte Medievale II	6	30	L-ART/01	10/B1	Caratterizzante
12648	Storia dell'Arte Moderna I	6	30	L-ART/02	10/B1	Caratterizzante
10725	Storia dell'Arte Moderna II	6	30	L-ART/02	10/B1	Caratterizzante
54674	Storia Greca	12	60	L-ANT/02	10/D1	Base
22591	Storia Medievale	12	60	M-STO/01	11/A1	Base
54218	Storia Moderna	12	60	M-STO/02	11/A2	Base
54677	Storia Romana	12	60	L-ANT/03	10/D1	Base
20468	Tirocinio	4	0	XXXXXX	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
28581	UN Insegnamento (da 12 CFU) <i>oppure</i> DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a Scelta dello Studente	12	60	XXXXXX	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)
U0263	Insegnamento da 6 CFU caratterizzante a scelta vincolata tra quelli del 2° anno	6	30			Caratterizzante
U0264	Insegnamento da 6 CFU caratterizzante a scelta vincolata tra quelli del 2° anno	6	30			Caratterizzante

Docente: <i>Prof.ssa Bianca FERRARA</i>		
2° anno, I semestre		
ARCHEOLOGIA CLASSICA	CLASSICAL ARCHAEOLOGY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU 12
Settore Concorsuale:	10/A1	AF 12270
Modulo: Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente: di cui Lezione: 60	60 Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi		
<p>Il corso intende fornire una conoscenza di base delle problematiche archeologiche e storico-artistiche del mondo greco e romano, con particolare attenzione allo sviluppo storico dell'arte greca (età geometrica/età ellenistica) e dell'arte romana (età repubblicana/età tardo-romana).</p> <p>Le lezioni saranno integrate da sopralluoghi in Musei e aree archeologiche.</p>		
Titolo del corso		
<i>L'Archeologia classica</i>		
Contenuti		
<p>Il corso si articola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione all'archeologia: problematiche e metodi. - Lineamenti di storia dell'arte greca e del mondo greco occidentale. - Lineamenti di storia dell'arte romana, dall'età repubblicana all'età tardo-romana. 		
Testi		
Tematiche generali		
<p>- R. Bianchi Bandinelli, <i>Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica</i>, 2005, Laterza</p> <p>Lineamenti di storia dell'arte greca e del mondo greco occidentale</p> <p>- G. Bejor, M. Castaldi, C. Lambrugo, <i>Arte greca. Dal X al I sec. a.C.</i>, Roma 2012, Mondadori.</p> <p>Lineamenti di storia dell'arte romana, dall'età repubblicana all'età tardo-romana</p> <p>- P. Zanker, <i>Arte romana</i>, Bari 2008, Laterza.</p>		
Area Formativa		
Caratterizzante		
Tipo di insegnamento		
Obbligatorio		
Propedeuticità		
Nessuna		
Modalità di accertamento del profitto		
Esame orale		
Orario e luogo di ricevimento		
Lunedì, 09:00 – 11:00		

Dipartimento Studi Umanistici
 Via Nuova Marina 33, ottavo piano, Stanza 807
Indirizzo elettronico: bianca.ferrara@unina.it
Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/bianca.ferrara>

Docente: *Prof.ssa Silvia SBORDONE*

2° / 3° anno, II semestre

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA I	LIBRARY MANAGEMENT I	
---	-----------------------------	--

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/08	CFU 6
Settore Concorsuale	11/A4	AF 14984
Modulo: Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:
		Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base della bibliografia e della biblioteconomia per acquisire le competenze necessarie al reperimento, alla valutazione, all'uso e alla citazione delle risorse documentarie e dei principi che regolano l'orientamento, la consultazione e la ricerca nelle biblioteche.

Titolo del corso

Attività, gestione e servizi delle biblioteche.

Contenuti

Saranno proposte riflessioni sulla pratica della lettura volte a focalizzare l'attenzione sulla teoria e la tecnica del leggere, sulle abitudini e i comportamenti di lettura in un ambiente sempre più multimediale.

Verranno poi analizzate le tematiche relative alle diverse tipologie delle biblioteche italiane, alla formazione e alla gestione delle raccolte bibliotecarie, ai servizi al pubblico, alle biblioteche in rete e al ruolo del bibliotecario.

Testi

- Gabriele MAZZITELLI, *Che cos'è una biblioteca*, Roma, Carocci, 2007

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Propedeutico a

Bibliografia e Biblioteconomia II

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e luogo di ricevimento

Venerdì, 10:00 – 12:00

Dipartimento Studi Umanistici
 Via Nuova Marina 33, nono piano, Stanza 917
Indirizzo elettronico:
sbordons@unina.it
silvia.sbordone@unina.it
Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/silvia.sbordone>

Docente: *Prof.ssa Silvia SBORDONE*

2° / 3° anno, II semestre

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA II

LIBRARY MANAGEMENT II

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/08	CFU: 6
Settore Concorsuale	11/A4	AF 14990
Modulo: Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:
		Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Sono presentate le tematiche relative al concetto di bibliografia e alla sua evoluzione storica, all'uso dei repertori tradizionali a stampa, alla ricerca bibliografica e alle risorse bibliografiche elettroniche, ai metodi di organizzazione per la compilazione di bibliografie e cataloghi.

Titolo del corso

La Bibliografia dal XV al XX secolo. Metodi e tecniche della ricerca bibliografica.

Contenuti

Gli argomenti principali sono:
 i lineamenti fondamentali della bibliografia dalle origini fino ad oggi.
 L'informazione e la circolazione libraria dal XV al XXI sec.
 Il repertorio bibliografico e la bibliografia di riferimento.
 La gestione, l'organizzazione e l'articolazione dei repertori e dei cataloghi.

Testi

- Marco SANTORO - Antonella ORLANDI, *Avviamento alla bibliografia*, Milano, Bibliografica, 2006

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Accessibile dopo:

Bibliografia e Biblioteconomia I

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Venerdì, 10:00 – 12:00

Dipartimento Studi umanistici

Via Nuova Marina 33, nono piano, Stanza 917

081-2536300

Indirizzo elettronico:sbordons@unina.itsilvia.sbordone@unina.it**Sito docente:** <https://www.docenti.unina.it/silvia.sbordone>Docente: **Prof.ssa Renata SPAGNUOLO VIGORITA**

1° anno, II semestre

DIRITTO AMMINISTRATIVO**ADMINISTRATIVE LAW****Settore Scientifico – Disciplinare:**

IUS/10

CFU 6**Settore Concorsuale**

12/D1

AF 53097**Modulo:**

Unico

Copertura:

Risorse dell' Ateneo

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui**Lezione:**

30

Esercitazione:**Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Lezioni e seminari di approfondimento che consentano agli studenti l' acquisizione di nozioni di base e la capacità di analisi giuridica di strumenti procedurali, anche attraverso riferimenti al codice dei beni culturali e a materiale giurisprudenziale.

Titolo del corso*Diritto amministrativo.***Contenuti**

La pubblica amministrazione: evoluzione storica, il disegno organizzativo.

Il potere amministrativo e le funzioni.

Le tecniche di regolamentazione dell' azione amministrativa.

L' amministrazione consensuale.

Tutela delle posizioni giuridiche: cenni.

Testi- G. FALCON, *Lezioni di diritto amministrativo. L' attività* (Padova, ultima ed.),

cui va aggiunta la lettura e lo studio delle sentenze commentate reperibili su apposita sezione del sito web del docente.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Martedì, dalle 10:30

Dipartimento di Giurisprudenza

Via Mezzocannone 16, II piano

Indirizzo elettronico:renata.spagnuolovigorita@unina.it;spagnuolovigorita@tin.it**Sito docente:**https://www.docenti.unina.it/renata.spagnuolo_vigoritaDocente: *Prof. Ettore MASSARESE*

2° / 3° anno, II semestre

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO I**PERFORMING ARTS I****Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-ART/05

CFU 6**Settore Concorsuale**

10/C1

AF 28571**Modulo:**

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui**Lezione:** 30**Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Conoscenza della storia del teatro dalle Origini al Novecento, comprensione del linguaggio tecnico teatrale e acquisizione delle capacità di analisi dell'evento spettacolo.

Titolo del corso*Il Suono e la parola nel teatro Occidentale.***Contenuti**

La storia del teatro dalle origini al Novecento con particolare attenzione al rapporto esistente, nel teatro occidentale, tra la parola considerata come parte integrante della partitura sonora di uno spettacolo e il testo teatrale propriamente inteso.

Testi

- R. ALONGE - F. PERRELLI, *Storia del teatro e dello spettacolo* (UTET, Torino 2012)
- Una tragedia classica a scelta tra quelle di Eschilo, Sofocle e Euripide
- W. Shakespeare, *Amleto* (Marsilio, Milano 2001)
- L. Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore* (ET Classici, Torino 2005)
- E. MASSARESE, *Il fantasma sonoro* (Aracne, Roma 2008)

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

PropedeuticitàPropedeutico a

Discipline dello spettacolo II

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Martedì e Mercoledì, 10:00 – 13:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, ottavo piano, Stanza 803

Indirizzo elettronico: massares@unina.it**Sito docente:** <https://www.docenti.unina.it/ettore.massarese>Docente: **Prof. Ettore MASSARESE**

2° / 3° anno, II semestre

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO II**PERFORMING ARTS II****Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-ART/05

CFU

6

Settore Concorsuale

10/C1

AF

28572

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

Di cui**Lezione:**

30

Esercitazione:**Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Conoscenza e approfondimento delle tecniche teatrali contemporanee.

Titolo del corso*Tra romanzo e teatro: il processo di romanizzazione del teatro.***Contenuti**

Analisi del rapporto tra teatro e romanzo nell'esperienza registica di Giuliano Vasilicò, Carmelo Bene e Luca Ronconi.

Testi- E. MASSARESE, *I teatri/libro* (Aracne, Roma 2010)- Materiali video consultabili al seguente link: <http://www.dol.unina.it:8445/mediateca.jsp>**Area Formativa**

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

PropedeuticitàAccessibile dopo

Discipline dello spettacolo I

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Martedì e Mercoledì, 10:00 - 13:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, ottavo piano, Stanza 803

Indirizzo elettronico: massares@unina.it**Sito docente:** <https://www.docenti.unina.it/ettore.massarese>Docente: *Prof.ssa Benedetta PARENTI*

2° anno, II semestre

ECONOMIA DEI BENI CULTURALI**CULTURAL HERITAGE ECONOMICS****Settore Scientifico – Disciplinare:**

SECS-P/03

CFU

12

Settore Concorsuale

13/A3

AF

00239

Modulo:

Unico

Copertura:

Contratto

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui**Lezione:**

60

Esercitazione:**Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il corso intende fornire gli elementi di base per la comprensione del fenomeno economico al fine di analizzare le caratteristiche del settore dei beni culturali.

Al termine della prima parte di microeconomia è prevista la possibilità di sostenere una prova intercorso.

Titolo del corso*Economia dei beni culturali***Contenuti**

I principi fondamentali dell'economia.

Il concetto di costo opportunità.

Il mercato, il modello della domanda e dell'offerta.

Le scelte del consumatore.

La produzione e i costi.

Il processo decisionale dell'impresa.

La concorrenza perfetta.

Il monopolio.

L'efficienza economica e il ruolo dello stato.

I fallimenti del mercato.

Le giustificazioni dell'intervento pubblico nell'economia.

Arte ed Economia.

Il mercato dell'arte.

La domanda d'arte e l'offerta d'arte.

Nozione economica di Bene Culturale.

Intervento pubblico e privato per l'arte.

Aspetti economici dei musei.

Il mercato dell'arte dal vivo.

Il mercato dell'arte visiva.

Testi consigliati**Bibliografia programma da 12 CFU**

- Lieberman M. e Hall R., *Principi di Economia*, Apogeo, terza edizione.
Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 (è richiesto lo studio delle appendici).
- Candela G. e Scorcu A., *Economia delle Arti*, Zanichelli;
tutti i capitoli eccetto i seguenti: 5, 10, 12 e 13

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto. Eventuale prova intercorso.

Orario e luogo di ricevimento

Lunedì 12:00 – 13:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano ammezzato, Stanza 3

Indirizzo elettronico**Sito docente** <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>Docente: **Prof. Francesco BIFULCO**

2° anno, I semestre

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**CORPORATE FINANCE****Settore Scientifico – Disciplinare:**

SECS-P/08

CFU 12**Settore Concorsuale**

13/B2

AF 00047**Modulo:**

Unico

Copertura:

Risorse Ateneo

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60**Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Sviluppare conoscenze e capacità di base inerenti le attività/risorse d'impresa e le modalità di scelta delle stesse per creare valore, approfondendone le opzioni strategiche e le scelte gestionali, con particolare riferimento al sistema delle imprese culturali.

Titolo del corso*Economia e gestione delle imprese***Contenuti**

Macro-processi di proposizione di valore e formazione dei mercati.

Comportamento degli stakeholder negli studi di management.

Interpretazione della teoria del valore.

Attività e processo di offerta delle imprese.

Risorse impiegate nelle attività delle imprese.

Risorse generate dalle attività delle imprese.
 Generazione di valore integrato e condizioni di vantaggio.
 Criterio-guida della direzione generale delle imprese.
 Sistema delle attività culturali e tipologie di imprese culturali.
 Processi di decisione.
 Opzioni strategiche.
 Scelte di service marketing.
 Scelte di erogazione.
 Scelte economico-finanziarie.
 Casi ed applicazioni.

Ulteriori materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, sono a disposizione degli studenti on line nello spazio web del docente sul sito www.docenti.unina.it

Testi

- Stampacchia P., *Le imprese nelle reti del valore*, vol. I – Nuove basi metodologiche per la gestione, Liguori, 2014
- Solima L., *L'impresa culturale. Processi e strumenti di gestione*, Carocci, u.e.

Area Formativa

Affine o Integrativo

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e orale

Orario e luogo di ricevimento

Martedì ore 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, VIII piano, Stanza 803

Tel.081 2536330 Via Nuova Marina 33

Tel 081 675091 Via Cinthia - Complesso Universitario di Monte Sant' Angelo

Indirizzo elettronico francesco.bifulco@unina.it

Sito docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.bifulco>

Docente: *Prof. Leonardo DISTASO*

2° / 3° anno, II semestre

ESTETICA I

AESTHETICS I

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/04

CFU 6

Settore Concorsuale

11/C4

AF 04645

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articolerà in lezioni frontali e con l'ausilio di strumenti multimediali per migliorare la comprensione degli argomenti. Gli obiettivi sono quelli di mostrare alcuni aspetti significativi dell'arte del 900 e alcuni problemi che essa ha offerto alla riflessione estetica del secolo in riferimento al tema dei beni culturali.

Titolo del corso

Beni culturali come prodotti (culinari) dell'industria culturale. I

Contenuti

La concezione dell'*art pour l'art*, porta con sé il suo rovescio, ovvero la dimensione mercantile e funzionalistica dell'arte.

Il rapporto conflittuale tra opera d'arte e bene culturale è la manifestazione di questa ambiguità che fissa alcuni canoni della modernità nei poli opposti della conservazione e dell'innovazione. L'arte diventa un "prodotto culinario" dell'industria culturale là dove promette di far corrispondere la sua rinata verità al reale, schiacciandosi sul vigente senza fare i conti con esso. Durante le lezioni si cercherà di rendere multimediale la metodologia didattica e di apprendimento.

Testi

1. Theodor W. Adorno, *Il carattere di feticcio in musica e il regresso dell'ascolto*, (1938), in *Dissonanze*, Feltrinelli.
2. Theodor W. Adorno, *L'industria culturale*, in *Dialettica dell'illuminismo* (1947), Einaudi.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Propedeutico a

Estetica II

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e luogo di ricevimento

Giovedì ore 15:00 - 16:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 – Scala A/B, 3° Piano, Stanza 14

leonardo.distaso@unina.it

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/leonardo.distaso>

Docente: **Prof. Leonardo DISTASO**

2° / 3° anno, II semestre

ESTETICA II

AESTHETICS II

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/04	CFU	6
Settore Concorsuale	11/C4	AF	04646
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo si articolerà in lezioni frontali e con l'ausilio di strumenti multimediali per migliorare la comprensione degli argomenti. Gli obiettivi sono quelli di mostrare alcuni aspetti significativi dell'arte del 900 e alcuni problemi che essa ha offerto alla riflessione estetica del secolo in riferimento al tema dei beni culturali.</p>			
Titolo del corso			
<i>Beni culturali come prodotti (culinari) dell'industria culturale. II</i>			
Contenuti			
<p>La concezione dell'art pour l'art, porta con sé il suo rovescio, ovvero la dimensione mercantile e funzionalistica dell'arte.</p> <p>Il rapporto conflittuale tra opera d'arte e bene culturale è la manifestazione di questa ambiguità che fissa alcuni canoni della modernità nei poli opposti della conservazione e dell'innovazione. L'arte diventa un "prodotto culinario" dell'industria culturale là dove promette di far corrispondere la sua rinata verità al reale, schiacciandosi sul vigente senza fare i conti con esso. L'esempio di un'arte nata all'interno di un campo di concentrazione propone una caratterizzazione dell'opera diversa da quella di bene culturale.</p> <p>Durante le lezioni si cercherà di rendere multimediale la metodologia didattica e di apprendimento.</p>			
Testi			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Leonardo Distaso, Ruggero Taradel, <i>Musica per l'abisso</i>, Mimesis. 2. Jean Dubuffet, <i>Asfissiante cultura</i> (1968), Abscondita. 			
Area Formativa			
Caratterizzante			
Tipo di insegnamento			
Opzionale			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale.			
Propedeuticità			
<u>Accessibile dopo</u>			
Estetica I			
Orario e luogo di ricevimento			
Giovedì ore 15:00 - 16:30			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Sezione di Filosofia			
Via Porta di Massa 1 – Scala A/B, 3° Piano, Stanza 14			
leonardo.distaso@unina.it			
Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/leonardo.distaso			

Docente: <i>Prof.ssa Maria Teresa CATENA</i>		
3° anno, I semestre		
FILOSOFIA TEORETICA	THEORETICAL PHILOSOPHY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU 6
Settore Concorsuale	11/C1	AF 00249
Modulo: Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione: Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi		
Il modulo si articola in due parti, di cui una introduttiva e l'altra di approfondimento, allo scopo di fornire allo studente una base teoretica su un argomento di centrale importanza per la formazione di tutti coloro che operano nel settore dei beni culturali.		
Titolo del corso		
<i>Filosofie della percezione in età moderna e contemporanea.</i>		
Contenuti		
Il corso presenta, in prima battuta, una carrellata delle più importanti teorie della percezione in età moderna, con particolare riferimento alle filosofie di Descartes, Locke, Hume. In seconda battuta, attraverso l'analisi del pensiero di Merleau-Ponty, si propone l'approfondimento di una delle più significative riflessioni novecentesche sul tema.		
Testi		
- MAURICE MERLEAU-PONTY, <i>Fenomenologia della percezione</i> Milano, Bompiani, 2009 (Premessa, Introduzione: capitoli I, II, III, IV; Parte Prima: capitoli I, II, III, IV).		
Durante il corso sarà fornita una dispensa dedicata ai più significativi autori moderni		
Area Formativa		
Affine o integrativo		
Tipo di insegnamento		
Obbligatorio		
Propedeuticità		
Nessuna		
Modalità di accertamento del profitto		
Esame orale		
Orario e luogo di ricevimento		
Giovedì, 12:00 – 14:00		
Dipartimento Studi Umanistici		
Via Porta di Massa 1, scala A/B, III piano, Stanza 23		
Indirizzo elettronico: mt-catena@libero.it		
Sito docente: https://www.docenti.unina.it/maria%20teresa.catena		

Docente: *Prof.ssa Stefania PALMENTIERI*

1° anno, II semestre

GEOGRAFIA

GEOGRAPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-GGR/01

CFU 6

Settore Concorsuale

11/B1

AF 54203

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Ateneo

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Lezioni frontali volte a fornire gli strumenti teorici e le basi teoriche (cartografia) utili alla conoscenza ed alla comprensione dei fenomeni territoriali, con particolare riferimento all'analisi dell'evoluzione della disciplina geografica nello studio del rapporto uomo-ambiente, degli elementi di geografia della popolazione, delle politiche demografiche, della mobilità, delle forme di insediamento, delle strutture, dei sistemi urbani e dei fenomeni legati all'urbanizzazione e all'industrializzazione.

Titolo del corso

Itinerari di geografia umana.

Contenuti

L'evoluzione del pensiero geografico nell'analisi del rapporto uomo-ambiente

Popolazione, squilibri demografici e mobilità

La geografia rurale e i paesaggi agrari

L'industrializzazione e le trasformazioni territoriali ad essa connesse

Le forme di insediamento

La città nel tempo e nello spazio: l'urbanizzazione, l'analisi spaziale e le strutture urbane

Gli strumenti di indagine geografica: i grafici, le carte e le proiezioni.

Testi

- E. Petroncelli, (a cura di), *Il paesaggio tra rischio e riqualificazione. Chiavi di lettura*. Liguori, Napoli, 2013.

Area Formativa

di Base

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto

Orario e luogo di ricevimento

Mercoledì, 09:00 – 11:00

Dipartimento di Scienze Politiche

Istituto di Geografia, Largo San Marcellino, III piano

Indirizzo elettronico: palmenti@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/stefania.palmentieri>

Docente: <i>Prof.ssa Paola SANTORELLI</i>			
1° anno, I semestre			
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA		ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/06	CFU	12
Settore Concorsuale	10/D4	AF	54785
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente: di cui	60 Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Introduzione di carattere generale alla disciplina. Generi letterari cristiani e cristianizzati. Autori cristiani latini e greci. Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base della Letteratura Cristiana Antica attraverso l'approfondimento delle principali tematiche storico-religiose e delle più rappresentative figure del cristianesimo occidentale.			
Titolo del corso			
<i>La letteratura cristiana antica latina e greca dalle origini al IV secolo.</i>			
Contenuti			
L'analisi di brani particolarmente significativi, selezionati nelle opere degli autori più importanti, consentirà di cogliere il rapporto profondo che lega gli intellettuali cristiani alla cultura classica, sia per quanto riguarda l'acquisizione e la ridefinizione dei generi letterari già esistenti, sia attraverso l'individuazione dei frequenti 'riusi' che percorrono ininterrottamente la loro opera. Particolare attenzione sarà riservata inoltre ai generi letterari 'nuovi', strettamente collegati alla diffusione del Cristianesimo.			
Testi			
- M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, <i>Storia della letteratura cristiana antica</i> (Edizioni Dehoniane, Bologna 2010, pp. 646 - comprensive di letture, bibliografia, indici). - <i>La passione di Perpetua e Felicita</i> , a cura di M. FORMISANO, prefazione di E. Cantarella (BUR, Milano 2008). - Sant'Agostino, <i>Le Confessioni</i> , introduzione di Christine MOHRMANN (BUR, Milano 2006)			
Area Formativa			
di Base			
Tipo di insegnamento			
Obbligatorio			
Propedeuticità			
Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale			
Orario e luogo di ricevimento			
Martedì, 09:00 – 12:00 Dipartimento Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, VII piano, Stanza 703			
Indirizzo elettronico: paolasan@unina.it			

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/paola.santorelli>

Docente: **Prof. Giancarlo ALFANO**

1° anno, II semestre

LETTERATURA ITALIANA

ITALIAN LITERATURE

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/10

CFU

12

Settore Concorsuale

10/F1

AF

54199

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente:
di cui**

60

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso di letteratura italiana ha tre obiettivi principali:

- la conoscenza almeno elementare dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi;
- la conoscenza approfondita di un grande classico della letteratura italiana, compreso attraverso un sia pur iniziale confronto con la principale bibliografia scientifica;
- la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.

I tre obiettivi corrispondono, nello stesso ordine, alle tre parti del programma precedentemente illustrato.

Lezioni frontali, con illustrazione di autori, opere e movimenti della letteratura italiana; occasioni di laboratorio testuale, con analisi di singoli testi.

Titolo del corso

Letteratura italiana: storia, classici, generi.

Contenuti

Argomento del corso

- 1) *La letteratura italiana dalle Origini al Seicento;*
- 2) *Il “Decameron” di Giovanni Boccaccio*
- 3) *Un genere di lunga durata: la satira in versi*

- 4) I soli **NON-FREQUENTANTI** devono leggere il
 - *Giorno* di Parini
 - *La locandiera* di Carlo Goldoni

Programma d’esame per la parte 1 – Storia della letteratura dalle Origini al Seicento

1. Poesia medioevale (Scuola Siciliana; Poeti Siculo-toscani; Stilnovo; Poesia religiosa: Jacopone).
2. La cultura del mondo comunale (Prosa didattica e morale; Prosa narrativa)
3. Dante Alighieri

4. Francesco Petrarca
5. Giovanni Boccaccio
6. La cultura dell'Umanesimo (Umanesimo latino: Salutati, Enea Silvio Piccolomini, Poggio Bracciolini, Lorenzo Valla, Gioviano Pontano; Umanesimo volgare (Angelo Poliziano, Lorenzo de' Medici, Luigi Pulci, Matteo Maria Boiardo)
7. La cultura del Rinascimento in Italia: la questione della lingua (Pietro Bembo); la società di Corte (Baldassar Castiglione); Il petrarchismo
8. Il pensiero politico di Niccolò Machiavelli e Francesco Guicciardini
9. Il poema del Cinquecento: Ludovico Ariosto e il poema cavalleresco; Torquato Tasso e la poesia epica.
10. La cultura del Seicento e il Barocco: l'arte di Giovanbattista Marino; la rivoluzione scientifica di Galilei

Testi

Parte I (*Storia della letteratura*)

Gli studenti potranno studiare da un qualunque manuale scolastico di buon livello.

In alternativa si consiglia la

- *Storia della letteratura italiana*, a cura di A. Battistini edita da il Mulino:
 - vol. I: *Il Duecento e il Trecento*, a cura di Luigi Surdich;
 - vol. II: *Il Quattrocento e il Cinquecento*, a cura di Riccardo Brusagli;
 - vol. III: *Il Seicento*, a cura di Erminia Ardissino.

Parte II (*Classici*):

- Lettura integrale del *Decameron* di Giovanni Boccaccio (edizione consigliata: Giovanni Boccaccio, *Decameron*, a cura di Quondam, Fiorilla, Alfano, Milano, Bur, 2013)

Lettura e studio di:

- 1) Giancarlo Alfano, *Introduzione alla lettura del "Decameron" di Boccaccio*, Roma-Bari, Laterza, 2013;
- 2) Giancarlo Mazzacurati, *Lo spazio e il tempo: codici fissi e forme mobili del personaggio boccacciano*, in Id., *All'ombra di Dioneo*, Firenze, La Nuova Italia, 1996, pp. 1-36.

Parte III (*Generi*):

- Lettura e studio di *La satira in versi. Storia di un genere letterario europeo*, a cura di Giancarlo Alfano, Roma, Carocci, 2015

Area Formativa

di Base

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Propedeuticità

Nessuna

Orario e luogo di ricevimento

Lunedì, ore 11:15

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 4° piano, Stanza 401

Indirizzo elettronico: giancarlo.alfano@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano>

Docente: *Prof.ssa Daniela MILO*

1° anno, II semestre

LINGUA E LETTERATURA GRECA

GREEK LANGUAGE AND LITERATURE

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/02

CFU

12

Settore Concorsuale

10/D2

AF

12638

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione:

60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo propone di promuovere la conoscenza dei più significativi fenomeni storico-letterari e linguistici della letteratura greca, dall'età arcaica all'età imperiale, attraverso percorsi tematici e per genere letterario, illustrati mediante la lettura (in traduzione italiana) di una serie di testi, che saranno forniti agli studenti nel corso delle lezioni, con costanti riscontri nell'iconografia. La discussione relativa alle questioni storico-letterarie, supportata dal riferimento alle evidenze archeologiche e ai riflessi nell'arte, è volta a sollecitare la valutazione critica delle principali problematiche, attraverso letture di brani di autori che risultino particolarmente significativi nell'ambito del dibattito culturale e politico, e che siano rappresentativi delle caratteristiche e dell'evoluzione sincronica e diacronica dei generi letterari. La capacità di intendere e interpretare varie tipologie di testi, nonché di inquadrarli nell'epoca e nel genere di appartenenza, risulterà altresì preziosa per la comprensione e la contestualizzazione delle evidenze archeologiche, delle testimonianze iconografiche, dei beni culturali in genere, consentendo di valorizzarli anche in relazione a eventi e convegni che riguardino il mondo classico.

Titolo del corso

La cultura greca nei testi letterari dall'età arcaica all'età imperiale: storia, società, letteratura e arte.

Contenuti

1. Lineamenti di storia della letteratura greca dall'età arcaica all'età imperiale.
2. Percorsi tematici sulle figure femminili del teatro tragico greco, con riferimenti all'ambito iconografico, in particolare alla pittura vascolare.
3. Percorsi per genere letterario: la storiografia e l'oratoria.

Testi

1. Un manuale di storia della letteratura greca a scelta, per esempio:

- D. Del Corno, *Letteratura greca* (Principato, Milano 2003)
- G. Guidorizzi, *Il mondo letterario greco* (Einaudi scuola, Milano 2009)
- A. Porro, W. Lapini, C. Bevegna, C. Laffi, F. Razzetti, *Letteratura greca. Storia, autori, testi* (Loescher, Torino 2012)
- F. Montanari, *Storia della letteratura greca* (Laterza, Bari 2006)
- L. E. Rossi, *Letteratura greca* (Le Monnier, Firenze 1995).

2. Appunti dalle lezioni. Il materiale e i testi relativi alle tematiche trattate saranno forniti dal docente.

Area Formativa di Base
Tipo di insegnamento Opzionale
Propedeuticità Nessuna
Modalità di accertamento del profitto Esame orale
Orario e luogo di Ricevimento Ottobre 2015 - Febbraio 2016: Consultare il sito del docente. Marzo 2016 - Maggio 2016: Mercoledì 11:00 – 13:00. Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa, 1, scala B, primo piano, Stanza 113 Indirizzo elettronico daniela.milo@unina.it Consultare il sito web del docente: www.docenti.unina.it/daniela.milo

Docente: Prof. Lorenzo MILETTI			
1° anno, II semestre			
LINGUA E LETTERATURA LATINA		LATIN LANGUAGE AND LITERATURE	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Settore Concorsuale	10/D3	AF	00329
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	60		
Di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo mira a fornire conoscenze relative alla lingua e alla civiltà letteraria latina. Durante il corso saranno portati avanti due percorsi paralleli: nel primo si forniranno i lineamenti della storia letteraria latina dalle origini alla tarda età imperiale, con particolare attenzione allo sviluppo dei generi, agli autori e alle opere di maggiore rilievo. Nel secondo si offrirà la lettura, l'interpretazione e la traduzione di passi scelti, in prosa e in poesia, inerenti ad alcune tra le tematiche di particolare interesse per la formazione delle competenze degli studenti di questo corso di studi, e cioè:</p> <p>a) <i>la mitologia classica</i>, fondamentale per lo sviluppo iconografico delle arti figurative in Occidente,</p> <p>b) <i>la storia delle arti e dell'architettura antiche</i>. In questo secondo percorso si forniranno contestualmente gli elementi di lingua latina necessari alla comprensione dei testi affrontati.</p>			
Titolo del corso			
<i>La cultura letteraria latina: la mitologia e le arti</i>			
Contenuti			
<ol style="list-style-type: none"> Lineamenti di storia della letteratura latina dalle origini alla tarda età imperiale. Elementi di lingua latina, analizzati durante il corso. 			
Testi			

- Ovidio, *Metamorfosi*, passi scelti.
- Vitruvio, *De architectura*, passi scelti.
- Plinio, *Storia Naturale*, passi scelti.
- Materiali forniti dal docente durante il corso

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali

Il percorso letterario deve essere studiato su un manuale di buon livello.

Tra i consigliati:

- G.B. Conte, *Letteratura latina*, 2 voll. (Le Monnier ed.);
- A. Cavarzere, A. De Vivo, P. Mastandrea, *Letteratura latina. Una sintesi storica* (Carocci ed.);
- M. Citroni, M. Labate, E. Narducci, *Disegno storico della letteratura latina* (Laterza ed.);
- C. Santini, C. Pellegrino, F. Stok, *Dimensioni e percorsi della letteratura latina* (Carocci ed.).

Area Formativa

di Base

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Lunedì 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano, Stanza 714

lorenzo.miletti@unina.it

Consultare il sito web del docente <https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti>

Docente: *Prof.ssa Rosa MONACO*

3° anno, I semestre

MUSEOLOGIA

MUSEOLOGY

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/04	CFU	12
Settore Concorsuale	10/B1	AF	18856
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario complessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 45	Esercitazione: 15	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso sarà articolato in lezioni frontali, attività seminariali e visite guidate ad alcuni musei cittadini.

Al termine delle lezioni gli studenti dovranno dimostrare di saper ricostruire le tappe fondamentali della storia dei musei, rintracciandone la genesi nelle forme del collezionismo antico e moderno; di saper individuare le funzioni museali e le caratteristiche museologiche e museografiche al variare dei contesti storico-culturali presi in esame; e di saper riconoscere gli elementi distintivi, le criticità e le potenzialità del museo contemporaneo.

Titolo del corso

I musei nella storia: dalle collezioni antiche e moderne al museo contemporaneo.

Contenuti

Dopo aver stabilito quali siano gli elementi costitutivi del museo, e distinto tra gli specifici disciplinari di museologia e museografia, le lezioni verteranno sulla storia del collezionismo antico e moderno, dalla raccolte ellenistiche e romane ai tesori medievali, dagli studioli degli umanisti alle *Wunderkammern*, fino alle gallerie principesche e ai *cabinets* scientifici.

Il corso proseguirà analizzando la nascita del museo moderno nel Settecento, la sua propagazione in età napoleonica, la sua evoluzione ottocentesca e la sua trasformazione nella prima metà del Novecento, con un ampliamento del contesto di riferimento dall'Europa agli Stati Uniti. Infine, un nucleo di lezioni saranno riservate al museo contemporaneo, così come si è venuto a delineare, dalla seconda metà del Novecento ai giorni nostri, nelle sue funzioni complesse, nelle sue forme molteplici e nelle sue attività accresciute, oscillando tra crisi culturale e rilancio della sua centralità istituzionale.

Testi

- M.T. Fiorio, *Il museo nella storia. Dallo "studiolo" alla raccolta pubblica*, Mondadori, Milano 2011;
- K. Schubert, *Museo. Storia di un'idea. Dalla Rivoluzione francese a oggi*, Il Saggiatore, Milano 2004;
- A. Mottola Molfino, *L'etica dei musei. Un viaggio tra passato e futuro dei musei alle soglie del terzo millennio*, Umberto Allemandi & C., Torino 2004;
- J. Claire, *La crisi dei musei. La globalizzazione della cultura*, Skira, Milano 2008.

Agli studenti che non potranno seguire il corso, in aggiunta ai testi elencati, è consigliata la lettura di:

- M.V. Marini Clarelli, *Che cos'è un museo*, Carocci, Roma 2005.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Mercoledì, 11:00 – 13:00 - Per tutta la durata del corso,

Per i mesi successivi, gli studenti sono invitati a consultare la sezione Avvisi della pagina Web della docente.

Dipartimento Studi Umanistici,

Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 804

Indirizzo elettronico: rosa.monaco@unina.it

Consultare il sito web del docente <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof. Giorgio RUBERTI**

2° / 3° anno, I semestre

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA I		MUSICOLOGY AND MUSIC HISTORY I	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/07	CFU 6
Settore Concorsuale		10/C1	AF 12636
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il corso prevede una parte generale dedicata alla storia della musica di tradizione scritta dalle origini ai giorni nostri, con maggiore attenzione ai principali generi musicali dei secoli XVII-XX; e una parte in cui saranno affrontati problemi specifici relativi ai beni musicali, con particolare riguardo alle forme di conservazione e tutela.			
Titolo del corso			
<i>Musicologia I</i>			
Contenuti			
Storia della musica di tradizione scritta dal Medioevo al XX secolo; tutela del patrimonio musicale.			
Testi			
- M. Baroni, E. Fubini, P. Petazzi, P. Santi e G. Vinay, <i>Storia della musica</i> , Einaudi, 1988			
- E. Careri, <i>Beni musicali, musica, musicologia</i> , Libreria Musicale Italiana Editrice, 2006.			
Area Formativa			
Caratterizzante			
Tipo di insegnamento			
Opzionale			
Propedeuticità			
<i>Propedeutico a:</i>			
Musicologia e Storia della Musica II			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale.			
Orario e luogo di ricevimento			
Per l'orario consultare il sito web del docente.			
Dipartimento Studi Umanistici			
Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 806			
Indirizzo elettronico: giorgio.ruberti@unina.it			
Sito docente: https://www.docenti.unina.it/giorgio.ruberti			

Docente: **Prof. Giorgio RUBERTI**

2° / 3° anno, I semestre

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA II

MUSICOLOGY AND MUSIC HISTORY II

Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/07	CFU	6
Settore Concorsuale		10/C1	AF	18445
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		30		
di cui	Lezione:	30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
Il corso approfondisce i temi storico-musicali affrontati nel primo modulo, in particolare la musica del periodo classico-romantico, attraverso l'analisi di alcune opere strumentali e vocali.				
Titolo del corso				
<i>Musicologia II</i>				
Contenuti				
Storia della musica di tradizione scritta dei secoli XVII-XIX.				
Testi				
- P. Fabbri, M. C. Bertieri, <i>Musica e società. Dall'Alto Medioevo al 1640</i> , Mc Graw Hill, 2012				
- P. Fabbri, A. Roccatagliati, P. Russo, <i>Musica e società. Dal 1640 al 1830</i> , Mc Graw Hill, 2013.				
Tipo di insegnamento				
Opzionale				
Propedeuticità				
<i>Accessibile dopo:</i>				
Musicologia e Storia della Musica I				
Modalità di accertamento del profitto				
Esame orale				
Orario e luogo di ricevimento				
Per l'orario consultare il sito web del docente.				
Dipartimento Studi Umanistici				
Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 806				
Indirizzo elettronico: giorgio.ruberti@unina.it				
Sito docente: https://www.docenti.unina.it/giorgio.ruberti				

Docente: Prof. Lorenzo MERCURIO				
3° anno, I semestre				
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE			BUSINESS ORGANISATION	
Settore Scientifico – Disciplinare:		SECS-P/10	CFU	12
Settore Concorsuale		13/B3	AF	20429
Modulo:	Unico	Copertura:	Affidamento a soggetto interno al sistema universitario	

Impegno orario complessivo del docente:	60
di cui	
Lezione: 60	
Esercitazione:	
Laboratorio:	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi	
<p>Il corso di Organizzazione Aziendale ha lo scopo di fornire agli studenti una serie di conoscenze di base utili per comprendere il funzionamento delle organizzazioni pubbliche e private.</p> <p>Gli obiettivi formativi del corso sono principalmente tre:</p> <p>il primo consiste nel fornire allo studente le conoscenze di base per comprendere le principali scelte organizzative e le principali forme organizzative, con particolare riferimento al mondo dei beni culturali;</p> <p>il secondo obiettivo consiste nel fornire allo studente i principi di fondo del comportamento organizzativo individuale al fine di migliorare la conoscenza dei meccanismi che regolano la gestione dei rapporti tra le persone all'interno delle organizzazioni;</p> <p>il terzo obiettivo consiste nel fornire allo studente alcuni rudimenti di gestione delle risorse umane.</p>	
Titolo del corso	
<i>Organizzazione Aziendale</i>	
Contenuti	
<p>Il corso è strutturato in tre parti: la progettazione organizzativa, principi di comportamento organizzativo, principi di gestione delle risorse umane.</p> <p>La parte relativa alla progettazione organizzativa è strutturata, a sua volta, in quattro fasi: nella prima, dopo aver delineato i confini del campo dei beni culturali è presentato il concetto di organizzazione, sono illustrate le parti dell'organizzazione ed i principali meccanismi di coordinamento; nella seconda parte sono illustrate le principali scelte organizzative: la progettazione della mansioni; la progettazione della macrostruttura; la progettazione del sistema decisionale; nella terza parte sono illustrati i criteri di scelta utilizzabili nella definizione delle scelte organizzative ed in particolare è analizzata l'influenza dei fattori contingenti; nella terza parte sono illustrate le principali forme organizzative: la struttura semplice; le strutture burocratiche; la struttura divisionale; la struttura ad hoc.</p> <p>La parte relativa ai principi di comportamento organizzativo è finalizzata ad approfondire: la personalità, la motivazione, l'analisi dei processi decisionali, la gestione dei gruppi di lavoro, la gestione dei conflitti e dei processi negoziali, la leadership, i processi di cambiamento e la comunicazione.</p> <p>La parte relativa alla gestione del personale è finalizzata ad approfondire: il ruolo delle risorse umane nelle organizzazioni, la gestione dei processi di reclutamento e selezione, la formazione, la valutazione e la retribuzione.</p>	
Testi	
<ul style="list-style-type: none"> - H. Minzberg, <i>“La progettazione dell'organizzazione aziendale”</i>, Il Mulino - Tosi Henry L., Pilati M. <i>“Comportamento organizzativo”</i> Egea, Edizione 2008 (capitoli 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14). 	
Area Formativa	
Affine o integrativo	
Tipo di insegnamento	
Obbligatorio	
Propedeuticità	
Nessuna	
Modalità di accertamento del profitto	
Esame orale.	

Orario e luogo di ricevimento

Previo appuntamento da prendere tramite mail
 Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni
 Vico Monte della Pietà 1

Indirizzo elettronico

mercurio@uniparthenope.it

lorenzo.mercurio@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/lorenzo.mercurio>

Docente: *Prof. Filippo D'ORIA*

2° / 3° anno, II semestre

PALEOGRAFIA I**PALAEOGRAPHY I**

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	6
Settore Concorsuale	11/A4	AF	20315
Modulo: Unico	Copertura:	Contratto	
Impegno orario complessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo intende fornire un adeguato orientamento della storia della scrittura libraria e documentaria latina dalle prime manifestazioni all'Alto Medioevo, in un quadro di confronto e di contestualità con le coeve manifestazioni grafiche italo-greche.

Titolo del corso

Scritture librerie e scritture documentarie dell'Italia Meridionale dal Tardo antico all'Alto medioevo.

Contenuti

La capitale romana tra IV e VI secolo. Corsiva nuova. Onciale. Semionciale. Il Particolarismo grafico e la beneventana. Scritture italo-greche.
 Le lezioni saranno integrate con esercitazioni di lettura e commento di facsimili di manoscritti.

Testi

- Cherubini P. - Pratesi A. *Paleografia latina. L'avventura grafica del mondo occidentale*, Scuola di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano 2010
- Crisci E. - Degni P., *La scrittura greca dall'antichità all'epoca della stampa*, Roma 2011.
- D'Oria F., *Attività scrittoria e cultura greca in ambito longobardo*, in *Scrittura e produzione documentaria nel mezzogiorno longobardo*. Atti del Convegno internazionale di studio, Badia di Cava 1991.

N.B.

Non è richiesta la conoscenza della lingua greca ai fini di una proficua frequenza delle lezioni.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Propedeutico a:
Paleografia II

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Martedì 10:00 – 11:00

Martedì 13:00 – 15:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza 6

Indirizzo elettronico: doria@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/filippo.d'oria>

Docente: *Prof. Filippo D'ORIA*

2° / 3° anno, II semestre

PALEOGRAFIA II**PALAEOGRAPHY II**

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-STO/09

CFU

6

Settore Concorsuale

11/A4

AF

20350

Modulo:

Unico

Copertura:

Contratto

Impegno orario complessivo del docente:
di cui

30

Lezione:

30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo intende fornire un chiaro orientamento storico dello sviluppo delle forme grafiche nell'Italia Meridionale successivo al superamento del Particolarismo, anche attraverso confronti con le coeve scritture italo-greche.

Titolo del corso

Dalla Beneventana alla Gotica. L'evoluzione della scrittura latina nell'Italia Meridionale dal XI al XIII secolo. Dalle tipologie rossanesi al manierismo otrantino.

Contenuti

La persistenza della Beneventana; la Carolina a Salerno e nell'Italia Meridionale. Scritture documentarie di ambito latino e italo-greco. La Gotica. Da Rossano a Reggio a San Nicola di Casole.

Testi

- Cherubini P. - Pratesi A. *Paleografia latina. L'avventura grafica del mondo occidentale*, Scuola di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano 2010.
- Vitolo G., *Tra Cava e Salerno: cultura e scrittura in età normanno – sveva*, in *Scrittura e produzione documentaria nel mezzogiorno longobardo*. Atti del Convegno internazionale di studio, Badia di Cava 1991.
- Perria L., *Libri e scritture del monachesimo italogreco nei secoli XIII e XIV*, in *Libro, scrittura, documento della civiltà monastica e conventuale nel Basso Medioevo (secoli XIII-XIV)*, Atti del Convegno di studio (Fermo, 17-19 settembre 1997), a cura di G. Avarucci, R.M. Borraccini Verducci e G. Borri, Spoleto 1999, pp. 99-131.

- D'Oria F., *Il greco fuori dai propri confini. Prassi notarile e consuetudini scritte nei territori ex longobardi della Campania e della Lucania*. Relazione letta al VI Colloquio Internazionale di Paleografia Greca (Drama, 21-27 settembre 2003).

N.B.

Non è richiesta la conoscenza della lingua greca ai fini di una proficua frequenza delle lezioni.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Accessibile *dopo*:

Paleografia I

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Martedì 10:00 – 11:00

Martedì 13:00 – 15:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza 6

Indirizzo elettronico: doria@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/filippo.d'oria>

Docente: *Prof. Filippo BARATTOLO*

2° / 3° anno, I semestre

**PALEONTOLOGIA E
PALEOECOLOGIA I**

**PALAEONTOLOGY AND
PALAEOECOLOGY I**

Settore Scientifico – Disciplinare:

GEO/01

CFU

6

Settore Concorsuale

04/A2

AF

28567

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Ateneo

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende illustrare attraverso lezioni frontali, esercitazioni e osservazione diretta dei fossili, i processi di formazione di un resto fossile, l'uso dei fossili nella ricostruzione degli ambienti del passato e nella definizione dell'età delle rocce.

Il fossile sarà inquadrato non solo come bene da salvaguardare, ma anche come strumento di valorizzazione e per ricostruire la storia di un territorio.

Titolo del corso

Paleontologia I

Contenuti

(Secondo sequenza temporale:) Introduzione alla materia. Fossili e non fossili. Concetto di

fossile. Breve rassegna di fossili. Rocce e loro classificazione. Rocce ignee. Rocce effusive ed intrusive. Corpi geologici. Classificazione. Principali tipi di rocce ignee. Vesuvio, Campi Flegrei. Ignimbrite Campana e Tufo Giallo. Monte Nuovo. Rocce sedimentarie. Processo di formazione. Classificazione delle rocce clastiche. Rocce organogene, Rocce di origine chimica (rocce evaporitiche, calcari concrezionati, rocce residuali). Rocce metamorfiche. Metamorfismo di contatto, dinamico, regionale. Facies metamorfiche.

Fossilizzazione. Biostratinomia. Cause della morte, processi di decomposizione, guasti, deposizione. Fossilizzazione: conservazione di parti molli. Fossilizzazione: conservazione di parti resistenti (fossilizzazione diretta, cristallizzazione e ricristallizzazione, sostituzione, carbonizzazione, bituminizzazione, permineralizzazione, distillazione), senza conservazione di parti dell'organismo (impronte esterne ed interne, modelli interni ed esterni). Riempimenti. Druse. Strutture geopete. Interpretazione di casi. Fossilizzazione: impronte in travertino. Tracce fossili. Motivi della classificazione artificiale. Tipi di tracce (locomozione, fuga, alimentazione, pascolo, riposo, abitazione, nidificazione, escrezione, riproduzione). L'individuo. Crescita. Strategie di crescita (accrezione di parti già esistenti, aggiunta di nuove parti).

Popolazione. Definizione. Elementi che caratterizzano una popolazione. Fattori ontogenetici, alimentari, stagionali, ecologici. Fattori genetici. Popolazioni simpatriche allopatriche clino. Esempi. Descrizione delle variazioni: la statistica. Tassonomia. Classificazione binomiale. Categorie sistematiche gerarchiche. Suffissi ai livelli tra ordine e sotto-famiglia. Esempi. Il codice di nomenclatura. Tipificazione. Omonimia e sinonimia. Concetti di specie: tipologico, morfologico. Concetto biologico di specie. Difficoltà di riconoscimento biologico. Isolamento riproduttivo. Specie asessuate o con riproduzione uniparentale. Specie paleontologica. Paleoeologia. Ecologia e paleoeologia. Concetti base di ecologia. Biocenosi e orictocenosi. Catena alimentare, autotrofi ed eterotrofi. Tipi di alimentazione in ambiente acquoso. Modi di vita in ambiente marino: plancton, bentos e necton (introduzione). Paleontologia sistematica. Domini e Regni. Protisti, Foraminiferi, organizzazione, elementi strutturali del guscio. Osservazione a luce riflessa e trasmessa. Tipi di guscio, disposizione delle camere. Alveoline, Nummuliti. Poriferi, Cnidari e Brachiopodi.

Modi di vita: Plancton, Necton, Benthos. Fattori limitanti: turbolenza. Suddivisione dell'ambiente marino. Dominio pelagico e dominio bentonico. Suddivisione dei domini. Paleoeologia. Elementi da definire (posizionamento temporale ecc). Paleoeologia. Dall'associazione vivente all'associazione fossile: Biocenosi, Tanatocenosi, Tafocenosi, Orictocenosi. Esempi. Rapporto fossili-sedimento: Paleocomunità residual, Associazione mescolata, associazione trasportata. Stratigrafia: legge di sovrapposizione, Colonna stratigrafica, Eventi sincroni e diacroni, intervalli isocroni e diacroni. Sistematica. Cefalopodi Coleoidea. Artropodi: Trilobita, Crostacei (Cirripedi ed Ostracodi). Echinodermi: caratteri dei phyla. Echinoidea: caratteri generali. Litostratigrafia: la carta geologica. Biostratigrafia, la zona, criteri per individuare le zone Cronostratigrafia, età relativa ed età assoluta, tabella cronostratigrafica.

Testi

- Appunti dalle lezioni

- A. ALLASINAZ, *Paleontologia generale e sistematica degli invertebrati* (E.C.I.G. 1991)

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Propedeutico a:

Paleontologia e Paleoeologia II

Modalità di accertamento del profitto

Prova intercorso scritta (facoltativa), osservazione rocce e fossili con discussione e prova orale.

Orario e luogo di ricevimento

Mercoledì 11:00 – 12:00

Giovedì 15:30 – 16:30

DiSTAR, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse

Largo San Marcellino 10, II piano, Studio docente

Indirizzo elettronico: lippolo@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/filippo.barattolo>

Docente: *Prof. Filippo BARATTOLO*

2° / 3° anno, I semestre

**PALEONTOLOGIA E
PALEOECOLOGIA II****PALAEONTOLOGY AND
PALAEOECOLOGY II**

Settore Scientifico – Disciplinare:	GEO/01	CFU	6
Settore Concorsuale	04/A2	AF	28568
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo

Impegno orario complessivo del docente: 30
di cui **Lezione:** 30 **Esercitazione:** **Laboratorio:**

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Attraverso argomenti monografici saranno sviluppati i concetti appresi nel primo modulo. Fossili e relativi affioramenti saranno utilizzati per applicare praticamente alcune tecniche di esposizione di reperti o soggetti paleontologici nonché di valorizzazione del territorio (percorsi ed itinerari paleontologici, geositi).

Possibili escursioni sul terreno per verificare quanto svolto “indoor”.

Titolo del corso

Paleontologia II

Contenuti

(Secondo sequenza temporale:) Presentazione di soggetti paleontologici: il pannello ed il poster. Preparazione di un poster. Analisi del pubblico potenziale, Incasellare le informazioni e selezionare il contenuto. Visualizzazione e composizione delle informazioni. Creare la coerenza nel poster. Elementi del poster: titolo, elementi aggiuntivi, spazi vuoti, gerarchie grafiche e rientri, immagini, stili e dimensioni dei caratteri, colore. Questionario di valutazione di un poster. Storia geologica dell'Appennino. Piattaforme carbonatiche e bacini: la situazione nel Mesozoico e Paleogene. Le successioni di piattaforma e di bacino. L'orogenesi e la deposizione terrigena. Surrezione della catena appenninica ed assestamento. Storia geologica dell'Appennino: Modellamento del paesaggio nel Quaternario. Situazioni regionali. Glacialismo quaternario e periodi interglaciali. Ghiacciai e modellamento glaciale. Modellamento marino costiero: solchi tirreniani. Paleobiogeografia. Biogeografia: distribuzione degli organismi. Dispersione attiva e passiva. Barriere fisiche ed ecologiche. Ponti: corridoi, ponti filtranti e vie occasionali e fortuite. Il Museo. Cos'è un "museo". Gli oggetti: utensili, scarti e semiofori. Il museo paleontologico: attività. Cura e conservazione del materiale paleontologico. Raccolta sul terreno, Trasporto in entrata, Catalogazione e schedatura, Cura.

Paleobiogeografia: Biogeografia storica e biogeografia ecologica. Modello della dispersione e modello della vicarianza. Modelli di diffusione paleobiogeografica: modello dell'arca di Noè e

modello della nave funeraria vichinga. Evoluzione: Evoluzione e paleontologia. Fissismo e scala naturae. Creazionismo ed evoluzionismo. Teorie evolutive: Lamarkismo e Darwinismo. Selezione naturale, Deriva genica. Esercitazione: carta geologica, elementi della carta, principali simboli. Deduzione della storia geologica. Esposizione museale. Principio dei 3 livelli. Il Geoparco.

Evoluzione: Microevoluzione, speciazione simpatica e allopatrica, modelli di speciazione. Macroevoluzione: radiazione adattativa, convergenza, evoluzione parallela. Estinzioni, tasso evolutivo, fossili guida e fossili viventi. Origine della vita sulla terra: ipotesi del brodo primordiale ed Oparin, esperimento di Miller. Miller ed Urey avanzato, Modello del mondo a Fe e S, origine nei camini idrotermali, LUCA, Ipotesi exogenetica e panspermia. Batteri

Laboratorio: presentazione software per design. Elementi del software Esercitazione su software per design. Costruzione degli elementi del pannello: dimensioni, margini, titolo ed intestazioni. Ecosistemi del Precambriano, Esplosione cambriana. Fauna di Ediacara, F. di Chengjiang, F. di Burgess. Valorizzazione del patrimonio paleontologico: il geosito. Esercitazione su software per design: Definizione dei campi. Definizione del soggetto e raccolta dei testi. Storia della Paleontologia: concetto di fossile nel passato. Fossili pienamente riconoscibili, fossili parzialmente riconoscibili, fossili non riconoscibili. La paleontologia a Napoli: Ferrante Imperato, Fabio Colonna e Francesco Imperato.

Storia della paleontologia. Il caso Beringer, Creazionismo ed evoluzionismo. La Paleontologia oggi. Paleontologia, letteratura e mass-media. La Paleontologia a Napoli nell'Ottocento e Novecento. Esercitazioni: costruzione del pannello.

Testi:

- Appunti dalle lezioni

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Accessibile dopo:

Paleontologia e Paleoecologia I

Modalità di accertamento del profitto

Preparazione di un pannello con discussione e prova orale.

Orario e luogo di ricevimento

Mercoledì 11:00 – 12:00

Giovedì 15:30 – 16:30

DiSTAR, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse

Largo San Marcellino 10, II piano, Studio docente

Indirizzo elettronico: lippolo@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/filippo.barattolo>

Docente: **Prof. Giovanni INDELLI**

2° / 3° anno, I semestre

PAPIROLOGIA I		PAPIROLOGY I	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/05	CFU 6
Settore Concorsuale		10/D4	AF 15145
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Sono tracciati i lineamenti della papirologia, con particolare riferimento al materiale scritto, a testi e documenti conservati su papiro e altri materiali mobili, alla storia delle scoperte dei papiri in Egitto e a Ercolano.			
L'obiettivo è fornire allo studente una panoramica sui tipi di supporto scritto più antichi, sui quali sono stati trascritti testi letterari e documenti.			
Titolo del corso			
<i>Papiri e altri materiali scrittori.</i>			
Contenuti			
Definizione e ambiti della papirologia. I supporti scrittori nel mondo antico. Il papiro: la pianta, la carta di papiro, il rotolo, il codice. Strumenti scrittori e inchiostri. Storia delle scoperte e delle pubblicazioni. Restauro, conservazione, edizione dei papiri. I Papiri Ercolanesi. Panoramica sui testi letterari e documentari conservati nei papiri.			
Testi			
- M. CAPASSO, <i>Introduzione alla papirologia</i> (Il Mulino, Bologna 2005), pp. 13-156, 213-225			
- E.G. TURNER, <i>Papiri greci</i> (Carocci, Roma 2002), pp. 37-72, 93-116			
- O. MONTEVECCHI, <i>La papirologia</i> (Vita e Pensiero, Milano 1989), pp. 30-40			
- M. CAPASSO, <i>Manuale di papirologia ercolanese</i> (Congedo, Galatina 1991), pp. 27-198			
- F. LONGO AURICCHIO, <i>La Villa Ercolanese dei Papiri: storia delle scoperte e vita dell'Officina dal Museo di Portici al Palazzo Reale di Napoli</i> , «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-20.			
Altro materiale didattico sarà scaricabile on-line dagli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia I.			
Area Formativa			
Caratterizzante			
Tipo di insegnamento			
Opzionale			
Propedeuticità			
<i>Propedeutico a:</i>			
Papirologia II			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale			
Orario e luogo di ricevimento			
Ottobre-Dicembre 2015:			
Lunedì e Mercoledì, 08:00 – 09:00			
Gennaio-Settembre 2016:			
l'orario sarà comunicato di mese in mese			
Dipartimento Studi Umanistici			
Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza 3			
Indirizzo elettronico: giovanniindelli@tiscali.it			

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli>

Docente: **Prof. Giovanni INDELLI**

2° / 3° anno, I semestre

PAPIROLOGIA II

PAPIROLOGY II

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	6
Settore Concorsuale	10/D4	AF	14987
Modulo: Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

È mostrato il contributo della papirologia alla conoscenza delle letterature greca e latina e della vita politica, socioeconomica e culturale dell'Egitto grecoromano, mediante la lettura (in traduzione italiana) di testi conservati su papiro e altri materiali mobili scoperti in Egitto. Inoltre, è tracciata una panoramica delle opere conservate nei Papiri Ercolanesi. L'obiettivo è far entrare lo studente in contatto con i diversi tipi di testi che venivano scritti su papiro e altri supporti scrittori.

Titolo del corso

*Letteratura e società nell'Egitto grecoromano attraverso i papiri.
La biblioteca della Villa dei Papiri di Ercolano.*

Contenuti

La conoscenza della scrittura e della lettura. I papiri e la scuola. Libri illustrati. I papiri e le letterature greca e latina. I papiri e la vita politica, socioeconomica e culturale dell'Egitto grecoromano. Le opere conservate nei Papiri Ercolanesi.

Testi

- M. CAPASSO, *Introduzione alla papirologia* (Il Mulino, Bologna 2005), pp. 157-212
- M. GIGANTE, *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 25-62
- P. PARSONS, *La scoperta di Ossirinco* (Carocci, Roma 2014), pp. 113-261.

Altro materiale didattico sarà scaricabile on-line dagli studenti che si iscriveranno al Gruppo di Papirologia II.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Accessibile dopo:
Papirologia I

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Ottobre-Dicembre 2015:

Lunedì e Mercoledì, 08:00 – 09:00

Gennaio-Settembre 2016:

l'orario sarà comunicato di mese in mese

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza 3

Indirizzo elettronico: giovanniindelli@tiscali.it**Sito docente:** <https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli>Docente: **Prof. Marco PACCIARELLI**

2° / 3° anno, II semestre

PREISTORIA E PROTOSTORIA I**PREHISTORY AND PROTOHISTORY I****Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-ANT/01

CFU

6

Settore Concorsuale

10/A1

AF

28569

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui**Lezione:** 30**Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

L'insegnamento è volto a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza riguardo a molteplici fenomeni e processi naturali e culturali concernenti l'evoluzione delle comunità umane dalle origini all'affermazione del modo di produzione agricolo, con particolare riguardo all'ambito dell'Europa e del Mediterraneo e soprattutto dell'Italia, ma anche con aperture ad altri contesti geografici e storici (primi processi evolutivi in Africa ed altri continenti, sviluppo dell'agricoltura nel Vicino ed Estremo Oriente e nel Mesoamerica).

Articolazione tematica:

Il concetto di preistoria e protostoria; storia degli studi di preistoria; fondamenti metodologici dell'archeologia preistorica; il processo di evoluzione biologica dalle prime specie di ominidi all'*Homo sapiens*; l'articolazione cronologica e le manufatti litiche del paleolitico; cenni sull'arte del paleolitico superiore in Europa; cognizioni sulla civiltà del paleolitico superiore in Italia; le variazioni climatico-ambientali al passaggio tra l'ultimo periodo glaciale e l'Olocene, e il mesolitico in Italia; l'affermazione dell'agricoltura nel Vicino Oriente e la sua diffusione in Europa; il neolitico in Italia.

L'esposizione è arricchita da approfondimenti su alcuni tra i principali dibattiti intellettuali che riguardano le fasi più antiche delle civiltà umane, e tocca anche aspetti di storia degli studi e di teoria e metodo della ricerca archeologica.

L'insegnamento si avvale di visite alla sezione preistorica e protostorica del museo nazionale di Napoli, e al museo preistorico-etnografico Luigi Pigorini di Roma.

Titolo del corso*Preistoria e Protostoria I***Contenuti**

1. L'emergere del concetto di preistoria e la costruzione di metodi di indagine scientifica del

- passato tra illuminismo e positivismo, e la successiva storia degli studi fino ai giorni nostri.
2. I processi di ominazione, che hanno portato allo sviluppo delle prime specie di ominidi e alle linee evolutive biologiche e culturali successive fino alla formazione di *Homo sapiens*.
 3. L'adattamento ai mutamenti climatici post-glaciali, il mesolitico in Italia, e la 'rivoluzione neolitica' del Vicino Oriente, che ha determinato la decisiva transizione dal modo di vita basato sul prelievo delle risorse spontanee mediante la caccia e la raccolta, all'economia produttiva fondata sull'agricoltura e l'allevamento.
 4. Le modalità della diffusione dell'agricoltura in Europa a partire dal Vicino Oriente, e le civiltà neolitiche d'Italia.

Testi

- Dispense e letture fornite dal docente

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Propedeutico a:

Preistoria e Protostoria II

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Giovedì, 13:30 – 14:30 (salvo avvisi diversi)

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, ottavo piano, Stanza 810

Indirizzo elettronico: marcopacciarelli@libero.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/marco.pacciarelli>

Docente: **Prof. Marco PACCIARELLI**

2° / 3° anno, II semestre

PREISTORIA E PROTOSTORIA II

PREHISTORY AND PROTOHISTORY II

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/01

CFU

6

Settore Concorsuale

10/A1

AF

28570

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'insegnamento è volto a sviluppare la conoscenza dei processi di sviluppo verso la complessità socio-economica e socio-politica che hanno caratterizzato l'Europa e l'Italia dal IV all'inizio del I millennio a.C., fino agli inizi dell'urbanizzazione.

Articolazione tematica:

Le trasformazioni socio-economiche delle prime comunità agricole europee, il fenomeno del

megalitismo e l'età del rame nell'Italia peninsulare; l'età del bronzo in Italia (suddivisa in: Bronzo antico, Bronzo medio, Bronzo recente, Bronzo finale); l'avvio dell'urbanizzazione e la formazione delle culture dei popoli indigeni in Italia nella prima età del ferro.

L'insegnamento comprende approfondimenti su aspetti teorico-metodologici e si avvale di visite alla sezione preistorica e protostorica del museo nazionale di Napoli e al museo preistorico-etnografico Luigi Pigorini di Roma.

Titolo del corso

Preistoria e protostoria II

Contenuti

1. Le trasformazioni socio-economiche delle prime comunità agricole europee.
2. I fenomeni culturali pan-europei del III millennio a.C. (Megalitismo e Bicchieri Campaniforme).
3. L'età del rame nell'Italia peninsulare.
4. L'emergere delle società complesse della protostoria e l'età del bronzo in Italia.
5. Le interazioni tra la civiltà minoico-micenea e l'Italia protostorica.
6. La crisi del XII secolo a.C. in area mediterranea.
7. La riorganizzazione dei secoli XI-X e l'età del Bronzo finale.
8. L'avvio della formazione delle comunità urbane e delle civiltà dei popoli indigeni in Italia.

Testi

- Dispense e letture fornite dal docente

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Accessibile dopo:

Preistoria e Protostoria I

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Giovedì, 13:30 – 14:30 (salvo avvisi diversi)

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, ottavo piano, stanza 810

Indirizzo elettronico: marcopacciarelli@libero.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/marco.pacciarelli>

Docente: *Prof.ssa Annunziata BERRINO*

1° anno, I semestre

STORIA CONTEMPORANEA

CONTEMPORARY HISTORY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-STO/04

CFU 12

Settore Concorsuale

11/A3

AF 55420

Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo è articolato in due parti: la prima parte fornisce un quadro storico generale dell'età contemporanea e l'approfondimento di alcuni temi della storia del Novecento.</p> <p>Una seconda parte segue l'evoluzione del fenomeno turistico nell'età contemporanea.</p> <p>L'analisi storica del turismo nel corso dell'Ottocento e del Novecento nella società europea insegna a interpretare il turismo come fenomeno complesso della modernità.</p>			
Titolo del corso			
<i>Storia Contemporanea</i>			
Contenuti			
<p>Quadro storico generale dell'età contemporanea.</p> <p>La storia del turismo in Italia letta nel quadro delle trasformazioni della società europea.</p>			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - Raffaele Romanelli, <i>Novecento. Lezioni di storia contemporanea</i>, Bologna, Il Mulino, 2014 - Annunziata Berrino, <i>Storia del turismo in Italia</i>, Bologna, Il Mulino, 2011. 			
Area Formativa			
di Base			
Tipo di insegnamento			
Opzionale			
Propedeuticità			
Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale			
Orario e luogo di ricevimento			
Giovedì 09:00 - 11:00			
Dipartimento Studi Umanistici			
Via Nuova Marina 33, Stanza 911			
Indirizzo elettronico: annunziata.berrino@unina.it			
Sito docente: https://www.docenti.unina.it/annunziata.berrino			

Docente: <i>Prof.ssa Anna MASECCHIA</i>			
2° / 3° anno, II semestre			
STORIA DEL CINEMA I		HISTORY OF CINEMA I	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/06	CFU	6
Settore Concorsuale	10/C1	AF	18306
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Durante le lezioni, attraverso lo studio e l'analisi dei film, si proporrà l'attraversamento di alcune delle tappe principali della storia del cinema occidentale, dalle origini agli anni Sessanta. Si presterà particolare attenzione all'evoluzione e al funzionamento del linguaggio filmico.

Al termine del corso e dopo lo studio dei testi e dei film in programma, lo studente avrà acquisito gli strumenti di base per contestualizzare opportunamente un film nel quadro storico-evolutivo di riferimento e per analizzare un testo filmico, procedendo, anche grazie ad alcune riflessioni teoriche classiche, alla sua interpretazione.

Titolo del corso

La storia del cinema attraverso i film

Contenuti

- Alle origini del cinema. *Le cinématographe Lumière*. Georges Méliès.
- Avanguardie e modernità. – Montaggio, sonoro e cinema classico.
- Tempo, memoria e montaggio: *Citizen Kane (Quarto potere)*, O. Welles; *Muriel*, A. Resnais.
- I “realismi” del cinema: il Neorealismo; la Nouvelle Vague; Cinema Nuovo italiano, tra Neorealismo e Nouvelle Vague.

Testi

- G. Alonge, *Il cinema. Tecnica e linguaggio. Un'introduzione*, Kaplan, Torino, 2011.
- P. Bertetto (a cura di), *Introduzione alla storia del cinema*, Utet, Torino, 2012 (esclusi i capp. 8, 10, 13).

Film

Programma misto: Vedute Lumière – Film di Georges Méliès

<i>The Great Train Robbery</i>	E. S. Porter	1903
<i>Das Cabinet des Dr Caligari (Il gabinetto del Dottor Caligari)</i>	R. Wiene	1927
<i>M - Eine Stadt sucht einen Mörder (M, il mostro di Düsseldorf)</i>	Fritz Lang	1931
<i>Vampyr. L'étrange aventure de David Gray (Vampyr. Il vampiro)</i>	C. Th. Dreyer	1932
<i>Gli uomini...che mascalzoni!</i>	M. Camerini	1932
<i>It happened one Night (Accadde una notte)</i>	F. Capra	1934
<i>Bringing Up Baby (Susanna)</i>	H. Hawks	1938
<i>Citizen Kane (Quarto potere)</i>	O. Welles	1941
<i>Notorious (Notorious, l'amante perduta)</i>	A. Hitchcock	1946
<i>Ladri di biciclette</i>	V. De Sica	1948
<i>Sunset Bd (Viale del tramonto)</i>	Billy Wilder	1950
<i>Bellissima</i>	L. Visconti	1952
<i>Viaggio in Italia</i>	R. Rossellini	1953
<i>Vertigo (La donna che visse due volte)</i>	A. Hitchcock	1958
<i>Les quatre-cent coups (I quattrocento colpi)</i>	F. Truffaut	1959
<i>A bout de souffle (Fino all'ultimo respiro)</i>	J. L. Godard	1960
<i>Il posto</i>	E. Olmi	1960
<i>Accattone</i>	P. P. Pasolini	1961
<i>Prima della rivoluzione</i>	B. Bertolucci	1963
<i>Muriel ou le temps d'un retour</i>	A. Resnais	1963

<i>Pierrot le fou (Il bandito delle ore 11)</i>	J.-L. Godard	1965
Area Formativa Caratterizzante		
Tipo di insegnamento Opzionale		
Propedeuticità <i>Propedeutico a</i> Storia del cinema II		
Modalità di accertamento del profitto Esame orale		
Orario e luogo di ricevimento Consultare la pagina web del docente per orari Dipartimento Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 804 Indirizzo elettronico: anna.masecchia@unina.it Sito docente: https://www.docenti.unina.it/anna.masecchia		

Docente:			
2° / 3° anno, II semestre			
STORIA DEL CINEMA II		HISTORY OF CINEMA II	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/06	CFU	6
Settore Concorsuale	10/C1	AF	20094
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2015/2016			
Titolo del corso			
Contenuti			
Area Formativa Caratterizzante			
Tipo di insegnamento Opzionale			
Propedeuticità <i>Accessibile dopo:</i> Storia del cinema I			

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto

Orario e luogo di ricevimentoDocente: *Prof. Mario Byron COPPOLA*

2° / 3° anno, I semestre

**STORIA DELL'ARTE
CONTEMPORANEA I****HISTORY OF CONTEMPORARY ART I**

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/03	CFU	6
Settore Concorsuale	10/B1	AF	12649
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario complessivo del docente:	30		
di cui	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:
	30		

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo, articolato in 15 lezioni di 2 ore, si suddivide in una parte generale e in una parte monografica.

Si basa su 30 ore di lezioni frontali, con proiezioni di immagini e presentazione in PowerPoint e mira a fornire i lineamenti di base della storia dell'arte contemporanea dalla fine del '700 agli inizi del '900, insieme con un approfondimento sia storico che linguistico di un tema, in modo da fornire agli studenti gli strumenti essenziali per acquisire capacità di lettura visiva e critica delle opere d'arte o dei periodi storici.

Titolo del corso**parte generale***L'arte dalla Rivoluzione francese al Neoimpressionismo europeo***parte monografica***La scultura napoletana del secondo Ottocento***Contenuti**

Nella parte generale del corso sarà ripercorsa la storia dei principali movimenti dei secoli XIX e XX attraverso i maggiori protagonisti e le loro opere, stabilendo una stretta connessione con il contesto storico e i mutamenti della società.

In relazione al periodo coperto dalla disciplina, si precisa che **il manuale consigliato**, già concepito secondo criteri di riduzione oggi indispensabili, **va portato per intero**.

Nella parte monografica il corso intende affrontare il tema, del tutto assente nei manuali, della scultura napoletana della seconda metà dell'Ottocento, un periodo storico e culturale di eccezionale valore, finito, tuttavia, nella censura della storiografia.

Testi**Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali**

L'Arte e la Storia dell'Arte, manuale a cura di Rita Scrimieri, vol.3°, tomo A *L'Ottocento*, Milano, Minerva Italica 2002.

Testi consigliati per la parte monografica

- I. Valente, *Il Bello o il Vero, La scultura napoletana del secondo Ottocento e del primo Novecento. 1861 – 1929*, in *Il Bello o il Vero. La scultura napoletana del secondo Ottocento e del primo Novecento*, a cura di I. Valente, catalogo della mostra di Napoli, Complesso

Monumentale di San Domenico Maggiore, 30 ottobre 2014 – 31 gennaio 2015, Nicola Longobardi Editore – DataBencArt, Castellammare di Stabia (NA) 2014, pp. 25-62

Schede di opere da:

- *Il Bello o il Vero. La scultura napoletana del secondo Ottocento e del primo Novecento*, a cura di I. Valente, catalogo della mostra di Napoli, Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, 30 ottobre 2014 – 31 gennaio 2015, Nicola Longobardi Editore – DataBencArt, Castellammare di Stabia (Na) 2014
- p.480 Tommaso Solari, voce biografica
- p.345 Tito Angelini, voce biografica
- p.156 Monumento funebre a Lucia Migliaccio duchessa di Florida
- p.157 Saffo
- p.158 Ritratto di Carlo Filangieri principe di Satriano duca di Taormina e luogotenente di Sicilia
- p.159 Ritratto di Agata Moncada dei principi di Paternò
- p.160 Mentore obbliga Telemaco ad abbandonare la ninfa Eucari
- p.161 Il processo di Frine
- p.170 Baccante
- p.172 Esmeralda
- p.174 Amleto

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Propedeutico a:

Storia dell'Arte Contemporanea II

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, VIII Piano, Stanza 802

Indirizzo elettronico: mariobyron.coppola@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/mario%20byron.coppola>

Docente: **Prof. Mario Byron COPPOLA**

2° / 3° anno, I semestre

**STORIA DELL'ARTE
CONTEMPORANEA II**

HISTORY OF CONTEMPORARY ART II

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ART/03

CFU 6

Settore Concorsuale

10/B1

AF 12656

Modulo:

Unico

Copertura:

Contratto

**Impegno orario complessivo del docente:
di cui**

30

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo, articolato in 15 lezioni di 2 ore, si suddivide in una parte generale e in una parte monografica.

Si basa su 30 ore di lezioni frontali, con proiezioni di immagini e presentazione in PowerPoint e mira a fornire i lineamenti di base della storia dell'arte contemporanea dalla fine del '800 ai giorni nostri, insieme con un approfondimento sia storico che linguistico di un tema, in modo da fornire agli studenti gli strumenti essenziali per acquisire capacità di lettura visiva e critica delle opere d'arte o dei periodi storici.

Titolo del corso

parte generale

L'arte dalle prime Avanguardie artistiche ai giorni nostri

parte monografica

La scultura napoletana del secondo Ottocento

Contenuti

Nella parte generale del corso sarà ripercorsa la storia dei principali movimenti dei secoli XIX e XX attraverso i maggiori protagonisti e le loro opere, stabilendo una stretta connessione con il contesto storico e i mutamenti della società.

In relazione al periodo coperto dalla disciplina, si precisa che **il manuale consigliato**, già concepito secondo criteri di riduzione oggi indispensabili, **va portato per intero**.

Nella parte monografica il corso intende affrontare il tema, del tutto assente nei manuali, del sistema dell'arte contemporanea, le sue articolazioni, i circuiti di produzione, circolazione, vendita e valorizzazione delle opere d'arte.

Testi

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali

- *L'Arte e la Storia dell'Arte*, manuale a cura di Rita Scrimieri, vol.3°, tomo B *Il Novecento*, Milano, Minerva Italica 2002.

Testi consigliati per la parte monografica

- F. Poli, *Il sistema dell'arte contemporanea*, Editori Laterza, Bari 1999.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Accessibile dopo

Storia dell'Arte Contemporanea I

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, VIII Piano, Stanza 802

Indirizzo elettronico: mariobyron.coppola@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/mario%20byron.coppola>

Docente: <i>Prof.ssa Vincenza LUCHERINI</i>			
2° / 3° anno, II semestre			
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I		HISTORY OF MEDIEVAL ART I	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/01	CFU	6
Settore Concorsuale	10/B1	AF	12647
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio.
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il corso si propone di mettere lo studente in grado di conoscere e distinguere le principali tendenze artistiche del Medioevo occidentale, sia nel campo dell'architettura, scultura e pittura, sia nell'ambito delle cosiddette arti minori, nel periodo che va dal IV al XIV secolo. Alle lezioni in aula si alterneranno lezioni da svolgersi direttamente sui monumenti medievali.</p>			
Titolo del corso			
<i>Produzione artistica nell'Europa tardo-antica e medievale (IV-XIV secolo).</i>			
Contenuti			
<p>La storia dell'arte medievale: la storia della disciplina, i concetti in uso e le convenzioni storiografiche; Il tardo-antico: la trasformazione del linguaggio figurativo romano; Il paleocristiano: la nascita di una nuova iconografia; La basilica costantiniana: la nascita di una nuova tipologia architettonica; Il IV, il V e il VI secolo a Roma e a Ravenna; La produzione artistica cosiddetta barbarica; La cultura longobarda in Italia: espressioni figurative tra nord e sud; La cultura carolingia come rinascita programmatica dell'antico; Architettura carolingia: nuove piante, nuove funzioni liturgiche; Pittura e miniatura in area carolingia; La questione delle immagini tra Bisanzio, Roma e l'Europa carolingia: l'iconoclastia; La rinascenza ottoniana; L'anno Mille; Il romanico: la nascita del concetto storiografico e il suo uso attuale; Architettura e scultura romanica; Il "gotico": limiti e valori del concetto storiografico da Vasari ad oggi; L'architettura gotica in Italia; L'arte "federiciana"; La scultura del Duecento e del Trecento; La pittura del Duecento e del Trecento: artisti, temi e forme.</p>			
Testi			
<ol style="list-style-type: none"> De Vecchi P., Cerchiari E., <i>Arte nel tempo. Il Medioevo</i>, Bompiani, Milano, ultima ristampa, volume I, tomo I (pp. 249-299), tomo II (per intero), tutte le schede incluse. Barral i Altet X., <i>Contro l'arte romanica? Saggio su un passato reinventato</i>, Jaca Book, Milano, 2009, capitoli I, III, V, per i frequentanti (il volume per intero per i non frequentanti). 			
Area Formativa			
Caratterizzante			
Tipo di insegnamento			
Opzionale			
Propedeuticità			
<i>Propedeutico a:</i>			
Storia dell'Arte Medievale II			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale			

Orario e luogo di ricevimento

Per il ricevimento gli studenti devono prendere un appuntamento per mail.

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 802

Indirizzo elettronico: vincenza.lucherini@unina.it

Si invita a consultare il sito web docenti per qualsiasi informazione:

<https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini>

Docente: *Prof.ssa Vincenza LUCHERINI*

2° / 3° anno, II semestre

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II

HISTORY OF MEDIEVAL ART II

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ART/01

CFU

6

Settore Concorsuale

10/B1

AF

10710

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione

30

Esercitazione

Laboratorio

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti un approfondimento delle tematiche studiate nel I modulo.

Lo studente sarà guidato alla lettura di testi medievali di varia tipologia (strettamente attinenti alle tecniche artistiche, come i ricettari o il *Libro dell'arte* di Cennino Cennini; o di altro genere, come in primis le Cronache vescovili e abbaziali).

Titolo del corso

Fonti testuali per la storia dell'arte medievale e le tecniche artistiche

Contenuti

Analisi approfondita di testi medievali che abbiano connessione con le arti, le tecniche artistiche, la produzione di oggetti d'arte e di architetture, la committenza.

Trattandosi nella quasi totalità dei casi di testi latini (ad eccezione del solo Cennino Cennini), una buona conoscenza del latino è considerata auspicabile per la corretta comprensione dei testi.

Testi

1. S.B. Tosatti, *Trattati medievali di tecniche artistiche*, Jaca Book, Milano 2007 (per intero).
2. Leone Marsicano, *Cronaca di Montecassino* (III, 26-33), a cura di F. Aceto e V. Lucherini, Jaca Book, Milano 2001.
3. Cennino Cennini, *Il libro dell'arte*, in una qualsiasi edizione recente.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Accessibile dopo:

Storia dell'Arte Medievale I

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e luogo di ricevimento

Per il ricevimento gli studenti devono prendere un appuntamento per mail.

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 802

Indirizzo elettronico: vincenza.lucherini@unina.it

Si invita a consultare il sito web docenti per qualsiasi informazione:

<https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini>

Docente: **Prof. Gianluca FORGIONE**

2° / 3° anno, I semestre

STORIA DELL'ARTE MODERNA I

HISTORY OF MODERN ART I

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ART/02

CFU

6

Settore Concorsuale

10/B1

AF

12648

Modulo:

Unico

Copertura:

Contratto

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione:

30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza di base dei principali svolgimenti dell'arte figurativa moderna dal Gotico Internazionale alla crisi della Maniera, guidando lo studente nell'acquisizione degli strumenti essenziali per la lettura storica e critica di un'opera d'arte.

Alle lezioni frontali si affiancheranno sopralluoghi nei più importanti siti museali e monumentali della città di Napoli.

Titolo del corso

Lineamenti di storia dell'arte moderna dal Gotico Internazionale alla crisi della Maniera

Contenuti

Il corso si propone di illustrare i principali svolgimenti dell'arte figurativa moderna dal Gotico Internazionale alla crisi della Maniera attraverso l'esame delle opere dei principali architetti, scultori e pittori europei. Anche grazie alla discussione dei testi consigliati, gli artisti e le loro opere verranno esaminati in stretta connessione con i committenti e il contesto storico-culturale del loro tempo.

Testi

- Appunti delle lezioni e conoscenza delle immagini discusse durante il corso (disponibili presso il docente);
- P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel Tempo* (Bompiani, Milano, 1991 o ristampe successive): volume 2, tomo I: *Dal Gotico Internazionale alla Maniera Moderna*; volume 2, tomo II: *Dalla crisi della Maniera al Rococò* (fino a p. 582). Tutte le schede incluse;

Un testo a scelta fra i seguenti (due testi a scelta per i **non frequentanti**):

- M. Baxandall, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Torino, Einaudi, 1978 (o ristampa 2011);
- R. Longhi, *Breve ma veridica storia della pittura italiana. Con uno scritto di Cesare Garboli e una premessa di Anna Banti*, Milano, Abscondita, 2013;
- S. Settis, *Artisti e committenti fra Quattro e Cinquecento*, Torino, Einaudi, 2010, pp. 3-88 (inclusa la postfazione di A. Pinelli alle pp. 215-234).

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Propedeutico a:

Storia dell'Arte Moderna II

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Il luogo e l'orario di ricevimento saranno comunicati sulla bacheca elettronica del docente.

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, VII Piano, Stanza 702

Indirizzo elettronico: gianluca.forgione@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/gianluca.forgione>

Docente *Prof. Gianluca FORGIONE*

2° / 3° anno, I semestre

STORIA DELL'ARTE MODERNA II

HISTORY OF MODERN ART II

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ART/02

CFU

6

Settore Concorsuale

10/B1

AF

10725

Modulo:

Unico

Copertura:

Contratto

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza di base dei principali svolgimenti dell'arte figurativa moderna dalla riforma dei Carracci al Rococò, guidando lo studente nell'acquisizione degli strumenti essenziali per la lettura storica e critica di un'opera d'arte.

Alle lezioni frontali si affiancheranno sopralluoghi nei più importanti siti museali e monumentali della città di Napoli.

Titolo del corso

Lineamenti di storia dell'arte moderna dalla riforma dei Carracci e dalla rivoluzione di Caravaggio al Rococò

Contenuti

Il corso si propone di illustrare i principali svolgimenti dell'arte figurativa moderna dalla riforma dei Carracci al Rococò attraverso l'esame delle opere dei principali architetti, scultori e pittori europei. Anche grazie alla discussione dei testi consigliati, gli artisti e le loro opere verranno esaminati in stretta connessione con i committenti e il contesto storico-culturale del loro tempo.

Testi

- Appunti delle lezioni e conoscenza delle immagini discusse durante il corso (disponibili presso il docente);
- P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel Tempo* (Bompiani, Milano, 1991 o ristampe successive): volume 2, tomo II: *Dalla crisi della Maniera al Rococò*, pp. 583-787. Tutte le schede incluse;

Un testo a scelta fra i seguenti (due testi a scelta per i **non frequentanti**):

- G. Briganti, *Pietro da Cortona o della pittura barocca*, Firenze, Sansoni, 1962 (o edizione successiva: Firenze, Sansoni, 1982), parte prima e seconda, pp. 13-132;
- F. Haskell, *Mecenati e pittori. Studio sui rapporti tra arte e società italiana nell'età barocca*, Firenze, Sansoni, 1966 (o ristampe ed edizioni successive), parte prima. Roma, pp. 25-263;
- T. Montanari, *Il Barocco*, Torino, Einaudi, 2012.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Accessibile *dopo*:

Storia dell'Arte Moderna I

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e luogo di ricevimento

Il luogo e l'orario di ricevimento saranno comunicati sulla bacheca elettronica del docente.

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, VII Piano, Stanza 702

Indirizzo elettronico: gianluca.forgione@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/gianluca.forgione>

Docente: **Prof. Eduardo FEDERICO**

1° anno, I semestre

STORIA GRECA

GREEK HISTORY

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/02

CFU 12

Settore Concorsuale

10/D1

AF 54674

Modulo:

Unico

Copertura:

**Mutuazione da CdS
in Lettere Classiche
AF 51931**

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione:

60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola

- 1) nella presentazione di lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'età moderna alle ultime prospettive di ricerca;
- 2) nella presentazione di lineamenti di storia greca antica e dei suoi principali problemi dalla formazione dei palazzi a Creta (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto, ultimo atto politico della Grecia senza la presenza romana (217 a.C.);
- 3) nella trattazione di un problema specifico, fissato nella programmazione annuale, che sarà affrontato in forma seminariale.

Gli obiettivi formativi del modulo sono

- 1) acquisizione di una competenza storico-linguistica e nell'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici (informatici e non) per lo studio della storia greca;
- 2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente una fonte o un problema storiografico relativo alla storia greca;
- 3) acquisizione della capacità di interpretare con senso critico e autonomia gli eventi e i problemi della storia greca, evitando ogni prospettiva evenemenziale e sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti "miracolosi" della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della "cultura" occidentale;
- 4) saper rilevare gli usi e gli abusi della storia greca e dei suoi principali eventi nella retorica politica moderna e attuale.

Titolo del corso

Lineamenti di storia greca.

Contenuti

- a) Lineamenti di storia della storiografia greca dall'Umanesimo agli ultimi indirizzi metodologici.
- b) Lineamenti di storia greca dalla formazione dei palazzi minoici (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto (217 a.C.).
- c) *Archaiologiai* di area ionica ed eolica.

Testi

- a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.
- b) Un manuale a scelta tra
 - D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007;
 - M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magonno, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006;
 - C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005;
 - L. Braccisi, F. Cordano, M. Lombardo, A. Mele, *Storia greca. Lineamenti essenziali*, a cura di E. Pastorio, Monduzzi Editore, Bologna 2006.

Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

- c) Bibliografia indicata e/o fornita durante il corso.

Area Formativa di Base

Tipo di insegnamento Opzionale
Propedeuticità Nessuna
Modalità di accertamento del profitto Esame orale (unico). La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica. In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.
Orario e luogo di ricevimento Martedì 09:30 – 11:30 Dipartimento Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, Napoli, 8° piano, Stanza 809 Indirizzo elettronico: e.federico@tin.it Sito docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico

Docente: Prof. Francesco STORTI			
1° anno, II semestre			
STORIA MEDIEVALE		MEDIAEVAL HISTORY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/01	CFU: 12
Settore Concorsuale		11/A1	AF 22591
Modulo:	Unico	Copertura:	Mutuazione da CdS in Archeologia e Storia delle Arti AF 10914
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione:	60	Esercitazione:
			Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire gli strumenti critici utili a comprendere la dinamica dei rapporti socio-culturali e, a partire da questi, dei particolarissimi sistemi istituzionali, economici, rituali e ideologici dell'Età di Mezzo.			
L'impianto teorico del corso intende valorizzare le conoscenze di base degli studenti in merito ai caratteri della civiltà classica e tardo-antica, evidenziando l'apporto dei popoli barbarici (in genere sconosciuti, soprattutto nei suoi risvolti materiali, artistici e culturali) per la formazione della complessa realtà sociale del Medioevo.			
Il raggiungimento degli intenti didattici consentirà di cogliere lo sviluppo dell'epoca in una prospettiva rispettosa dello spiccato sperimentalismo che, sorto da tali contaminazioni, e manifestatosi in ogni aspetto della vita e della civiltà, avvia all'assetto delle strutture di Antico Regime.			
Titolo del corso			

Latinitas e Barbaritas. Le radici culturali dell'Europa moderna

Contenuti

Etnogenesi dei barbari; sincretismo culturale tra la civiltà latino-cristiana e le civiltà barbariche; cerimonie rituali di legittimazione (omaggio vassallatico; incoronazione monarchica e imperiale; addobramento cavalleresco); dinamiche sociali e istituzionali dell'area mediterranea ed europea tra V e XV secolo.

Testi

- G. Vitolo, *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Firenze, Sansoni, 2003
- F. Cardini, *Alle radici della cavalleria medievale*, Bologna 2014

Area Formativa

di Base

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Martedì 09:00 – 11:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, IX piano, Stanza 915

Indirizzo elettronico: francesco.storti@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/francesco.storti>

Docente: *Prof.ssa Flavia LUISE*

1° anno, I semestre

STORIA MODERNA

MODERN HISTORY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-STO/02

CFU

12

Settore Concorsuale

11/A2

AF

54218

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione:

60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'insegnamento di Storia moderna si propone attraverso lezioni di storia generale, analisi delle fonti e visite museali di avvicinare gli studenti alle dinamiche delle società europee di antico regime (sec. XV-XIX). Il tema a carattere monografico fornisce una solida base organizzativa e metodologica che mettendo insieme competenze diverse, storiche, storico-artistiche e filologiche, antichistiche e moderniste, apre a collegamenti istituzionali politici, religiosi e scientifici.

La formazione offerta da questa disciplina permette di realizzare varie figure professionali quali archivisti, bibliotecari, giornalisti, operatori turistici e museali.

Titolo del corso

La costruzione e il funzionamento della Repubblica delle lettere nell'Europa moderna

Contenuti

I carteggi eruditi e le corrispondenze scientifiche e letterarie hanno assunto particolare rilievo nello studio delle reti settecentesche di sociabilità culturale e di circolazione delle idee, in quanto espressione di una delle principali modalità di trasmissione delle informazioni e delle notizie, tanto da far considerare il Settecento come il «siècle épistolaire» per eccellenza.

Le lettere hanno tipologie diverse, che possono apparire lontane fra di loro, e invece presentano non pochi punti di contatto in un universo culturale e in pratiche sociali che intrecciano fortemente pubblico e privato.

Testi**Parte generale**

- Manuale di *Storia Moderna* a scelta dello studente tra le edizioni curate da G. Muto, Ago Vidotto, C. Capra

Parte monografica

- Corrado Viola (a cura di), *Le carte vive. Epistolari e carteggi nel Settecento*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2011

Area Formativa

di Base

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e luogo di ricevimento

Martedì 09:30 – 12:30

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, nono piano, Stanza 911

Indirizzo elettronico: luise@unina.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/flavia.luise>

Docente: **Prof. Mauro DE NARDIS**

1° anno, I semestre

STORIA ROMANA

ROMAN HISTORY

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/03

CFU 12

Settore Concorsuale

10/D1

AF 54677

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione:

60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è articolato in tre blocchi di 20 ore di lezione frontale (Roma repubblicana; età imperiale; età tardoantica), ciascuno dei quali, a sua volta, comprende almeno cinque ore di approfondimenti, attuati illustrando gli orientamenti della storiografia moderna sul mondo antico, gli strumenti più appropriati di indagine e di studio sull'antichità romana, nonché attraverso il commento critico delle fonti antiche di supporto alla lezione, oltre che dei passi più importanti da opere di studiosi moderni su problemi e 'snodi' storici centrali.

Obiettivi formativi. Far acquisire la progressiva consapevolezza, fin dall'età romana, della complessità del fatto storico quale elemento necessario a comprendere, in un particolare contesto di rapporti temporali, causali, spaziali, le componenti culturali essenziali della moderna civiltà mediterranea e la conseguente struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile, culturale e artistica del mondo contemporaneo, analizzata nei suoi elementi di continuità-discontinuità rispetto al passato.

Titolo del corso

L'ascesa di Roma in Italia e nel Mediterraneo, ceti sociali e schiavi nel relativo contesto politico e socioeconomico, fino all'età tardoantica.

Contenuti

Le fasi della formazione del dominio romano tra i popoli italici e nel mondo mediterraneo tra repubblica e impero; il ruolo del governo senatorio e imperiale; la genesi e lo sviluppo delle strutture politico-istituzionali, amministrative, sociali, economiche-fiscali, culturali e religiose dell'Italia antica e del bacino mediterraneo, tra il V secolo a.C. e il V secolo d.C.

Testi

- G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Le Monnier Università, Firenze 2011 (nuova edizione!),
- J. Andrau – R. Descat, *Gli schiavi nel mondo greco e romano*, Il Mulino, Bologna 2008;
- *Storia romana. Antologia delle fonti* (a c. di Lo Cascio), Monduzzi, Bologna 2011².

Area Formativa

di Base

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e luogo di ricevimento

Martedì 12:00 - 14:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, ottavo piano, Stanza 814

Indirizzo elettronico:

maur.denard@libero.it

mauro.denardis@unina.it

Sito docente: https://www.docenti.unina.it/mauro.de_nardis

Docente:			
3° anno, semestre			
INSEGNAMENTO DA 6 CFU CARATTERIZZANTE A SCELTA VINCOLATA TRA QUELLI DEL 2° ANNO		ELECTIVE COURSE	
Settore Scientifico – Disciplinare:		Non Definibile	CFU 6
Settore Concorsuale		Non Definibile	AF U0263
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Impegno orario complessivo del docente: di cui		30	
Lezione:	30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
1° insegnamento da 6 CFU dei 12 CFU da conseguire			
Titolo del corso			
Contenuti			
CONSULTARE IL MEDAGLIONE DELL'ATTIVITÀ SCELTA			
Area Formativa			
Caratterizzante			
Tipo di insegnamento			
Opzionale			
Propedeuticità			
Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale e/o scritto.			
Orario e luogo di ricevimento			
Quello del docente titolare dell'insegnamento prescelto			
Sito docente: https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente:			
3° anno, semestre			
INSEGNAMENTO DA 6 CFU CARATTERIZZANTE A SCELTA VINCOLATA TRA QUELLI DEL 2° ANNO		ELECTIVE COURSE	
Settore Scientifico – Disciplinare:		Non Definibile	CFU 6
Settore Concorsuale		Non Definibile	AF U0264
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
2° insegnamento da 6 CFU dei 12 CFU da conseguire			
Titolo del corso			
Contenuti			
CONSULTARE IL MEDAGLIONE DELL'ATTIVITÀ SCELTA			
Area Formativa			
Caratterizzante			
Tipo di insegnamento			
Opzionale			
Propedeuticità			
Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale e/o scritto.			
Orario e luogo di ricevimento			
Quello del docente titolare dell'insegnamento prescelto.			
Sito docente: https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Ulteriori Attività previste

**Art. 10, comma 5
lettere a), c), d)
DM 270/2004**

2° anno, I semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		ELECTIVE COURSE	
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	28581
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU) o due esami (da 6 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Area Formativa Altre attività formative - lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004			
Tipo di insegnamento Opzionale			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

3° Anno, I Semestre

TIROCINIO	APPRENTICESHIP		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	4
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	20468
Contenuti			
<p>Nel corso del III anno è prevista per ciascuno studente un'attività di tirocinio nel corso della quale gli studenti, sulla base di un progetto di tirocinio, avranno modo di sperimentare sul campo le competenze acquisite nel corso delle attività formative.</p> <p>Il tirocinio si svolgerà presso le strutture convenzionate con l'Università Federico II.</p> <p>A tal fine il responsabile dei tirocini, in accordo con la Commissione di Coordinamento didattico, stabilisce contatti con Enti pubblici e Aziende private al fine di promuovere la stipula di opportune convenzioni che consentano l'accoglimento degli iscritti a questo Corso di Studio.</p> <p>Il responsabile dei tirocini assisterà gli studenti nella predisposizione delle pratiche in ingresso e in uscita dal tirocinio stesso.</p>			
Area Formativa			
<p>Altre attività formative - lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004</p>			
Tipo di attività			
Obbligatoria			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto			
<p>Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i>.</p>			

3° Anno, II Semestre

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	KNOWLEDGE OF A FOREIGN LANGUAGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	4
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	30294
Contenuti			
Area Formativa			
<p>Altre attività formative - lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004</p>			
Tipo di attività			
Obbligatoria			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto			
<p>Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i>.</p>			

3° Anno, II Semestre

ABILITÀ INFORMATICHE	INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	2
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	12276
Contenuti			
Area Formativa Altre attività formative - lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004			
Tipo di attività Obbligatoria			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			

3° Anno, II Semestre

PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	8
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	11986
Contenuti La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore del corso di studio tra i docenti e i ricercatori del Corso.			
Area Formativa Altre attività formative - lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004			
Tipo di attività Obbligatoria			
Propedeuticità <i>accessibile dopo:</i> aver conseguito tutti i 172 CFU previsti dal percorso di Studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.			